

# BILANCIO SOCIALE 2024



FONDAZIONE  
ALBERTO E FRANCA RIVA  
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE



FONDAZIONE  
ALBERTO E FRANCA RIVA  
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE



Anche nel **2024** il nostro cammino di crescita è proseguito con **entusiasmo** e **determinazione**. Grazie a una collaborazione sempre più stretta con altre fondazioni, siamo riusciti a **ottimizzare le risorse, a stimolare la creatività in risposta ai bisogni emergenti e ad amplificare l'impatto delle nostre azioni**.

La **Scuola del Fare di Napoli** continua a essere un punto di riferimento per **140 ragazzi**, offrendo loro percorsi di educazione, formazione e inserimento lavorativo. Abbiamo lavorato con costanza per implementare le proposte formative extracurricolari, sia in termini di qualità che di quantità, offrendo nuove opportunità di crescita.

In particolare il **progetto IncluCity**, totalmente sostenuto da **BNL BNP Paribas**, ha permesso agli allievi della Scuola del Fare di divenire protagonisti e parte attiva del processo di cambiamento in attività volte alla diffusione della cultura del vivere insieme con laboratori cinematografici e artistici a livello professionale per la realizzazione finale di un cortometraggio. Il progetto ha anche reso possibile un aumento significativo delle esperienze di viaggio all'estero, preziose occasioni di confronto e arricchimento personale.

La Scuola continua a perseguire l'obiettivo di offrire competenze professionali adeguate alle esigenze del mondo del lavoro, senza mai perdere di vista i ragazzi più fragili, ai quali dedichiamo un'attenzione particolare.

Grazie alla sinergia con altre fondazioni, si è rafforzata anche la **collaborazione con l'Associazione San Fedele ODV**, da anni impegnata nel prendersi cura delle persone in condizione di estrema fragilità o senza fissa dimora. Attraverso i progetti **Il Girevole e Banco del Farmaco**, viene garantita un'assistenza

sanitaria completa, centrata sulla dignità della persona, per chi spesso resta ai margini del sistema.

Nell'ambito dell'inclusione e del reinserimento sociale, abbiamo scelto di sostenere con un impegno pluriennale il **progetto Metamorfosi**, ideato dalla **Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti**. In questo percorso straordinario, le persone detenute trasformano il legno delle barche dei migranti in strumenti musicali, dando nuova vita a un materiale carico di storia e significato. Un gesto potente, che tiene viva la memoria del dramma migratorio e sensibilizza l'opinione pubblica.

Il nostro desiderio di contribuire alla crescita educativa dei più giovani ci ha portati a **sostenere la nascita di una scuola primaria di alta qualità nella periferia di Rio de Janeiro**, un contesto segnato da gravi difficoltà socio-economiche. Questo progetto è possibile grazie alla lunga e solida collaborazione con **Espaço Progredir**, un ente affidabile e competente che ne cura la progettazione e la gestione operativa.

Vogliamo esprimere un **sentimento di profonda gratitudine** verso ogni singolo protagonista delle nostre attività, per le collaboratrici e i collaboratori, per tutti quelli che credono nei nostri progetti e ci sostengono in vario modo sperando di avervi sempre al nostro fianco per diventare insieme attori di cambiamento e di speranza.

Con affetto e simpatia,

**Antonio Riva**  
Presidente Fondazione Alberto e Franca Riva  
Ente Filantropico del Terzo Settore

# Fondazione Riva 2013-2024

**11 anni**  
di attività

**100 progetti**  
sostenuti

**7.836.000**  
euro erogati

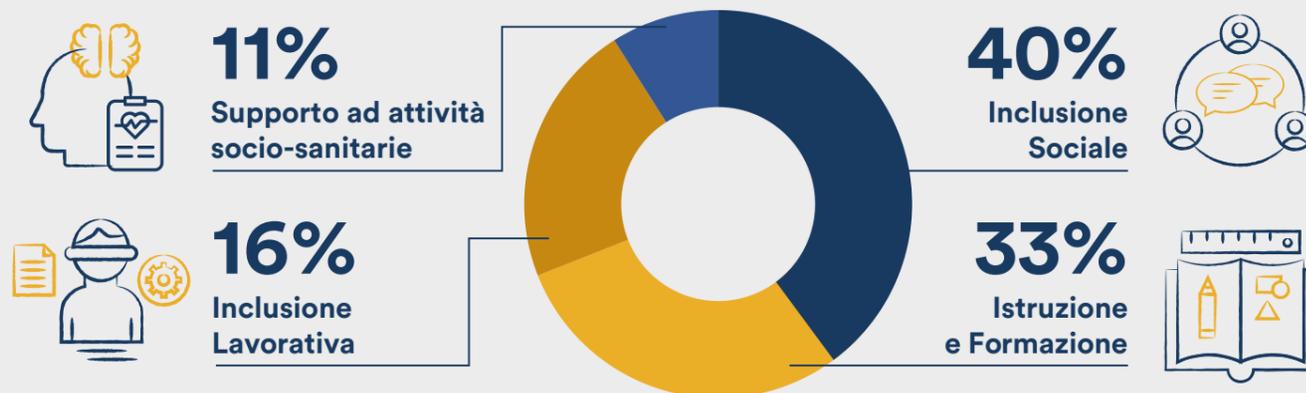
## Il 2024 in sintesi

### PROGETTI SOSTENUTI



## Il 2024 in sintesi

### DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI



### ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI

Studenti che hanno terminato il percorso di studi presso la Scuola del Fare:

**46%**  
dei giovani risulta impiegato

**18%**  
ha deciso di continuare a studiare

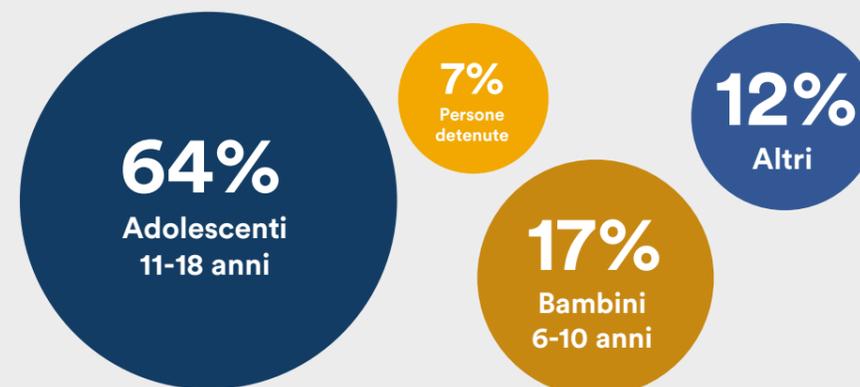
**36%**  
sta sostenendo colloqui di lavoro, con determinazione e l'obiettivo prefissato di voler entrare nel mondo del lavoro

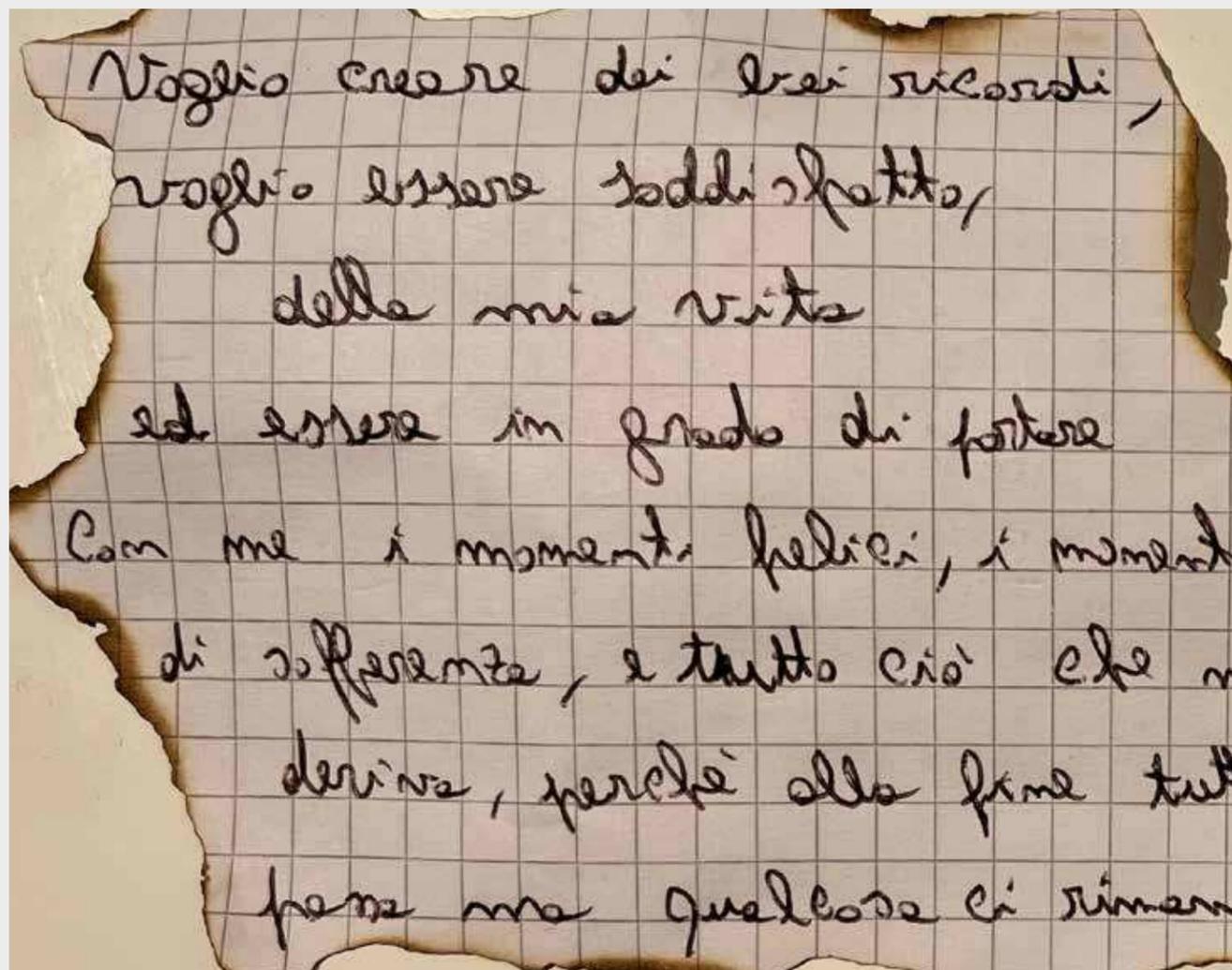
Persone detenute del progetto #RipartoDaMe a fine 2024:

**57%**  
sta lavorando stabilmente da più di un anno con un contratto a tempo indeterminato

**17%**  
sta lavorando stabilmente con un contratto a tempo determinato e buone possibilità che venga trasformato in indeterminato

### DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IN FUNZIONE DEI PROTAGONISTI DEI PROGETTI





# Indice

**Pag. 10**  
La Fondazione

**Pag. 18**  
Governance

**Pag. 22**  
Collaboratori

**Pag. 24**  
I progetti

**Pag. 26**  
Progetti con partecipazione attiva

**Pag. 56**  
Progetti insieme ai partner attuatori

**Pag. 66**  
Progetti a erogazione indiretta

**Pag. 74**  
Bilancio d'esercizio

**Pag. 78**  
Relazione di Missione 2024

**Pag. 87**  
Metodologia di rendicontazione

**Pag. 88**  
Relazione dell'Organo di controllo

# La Fondazione

## Chi siamo

Fondazione Alberto e Franca Riva è stata costituita nel 2013 con l'obiettivo primario di **contrastare il disagio sociale**. Fin dall'inizio, la Fondazione ha creduto fermamente nella collaborazione con altri enti del Terzo Settore, nella convinzione che solo **attraverso l'unione delle competenze si può realmente creare un impatto sociale significativo e misurabile**.

Opera attraverso il sostegno all'istruzione, la **promozione delle opportunità lavorative** e l'implementazione di **progetti di sviluppo sociale**, valorizzando le singole potenzialità e peculiarità delle persone coinvolte.

Fondazione Riva è ufficialmente iscritta nel R.U.N.T.S. dal 31 maggio 2023 come Ente Filantropico del Terzo Settore.

### Nome

Fondazione Alberto e Franca Riva - Ente Filantropico del Terzo Settore

### Codice fiscale

97660980158

### Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Fondazione - Ente Filantropico del Terzo Settore

### Indirizzo sede legale

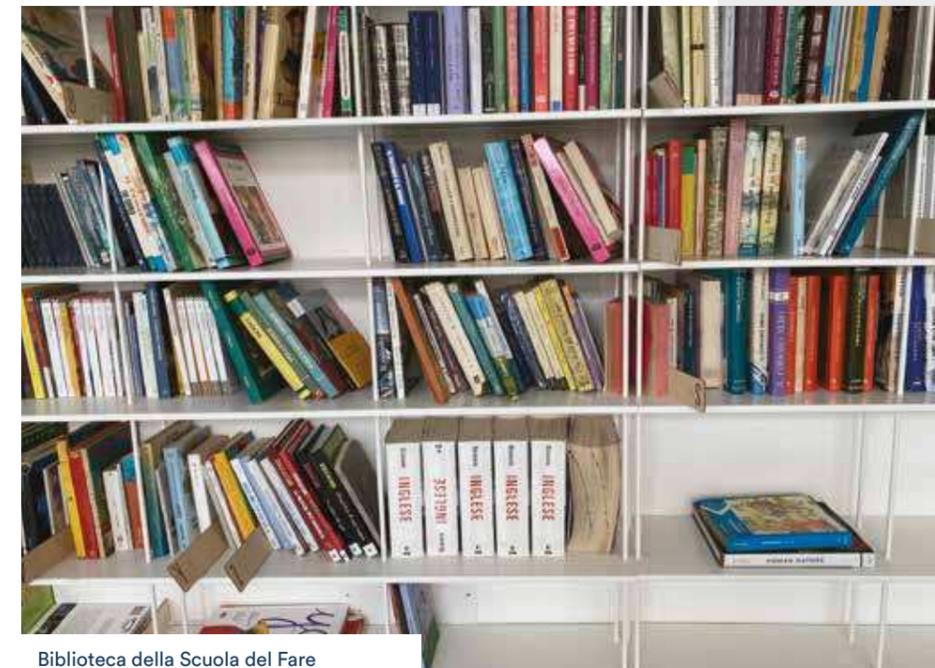
Via Palestro 20, 20121 Milano

### Aree territoriali di operatività

La Fondazione opera sia in Italia che all'estero

### Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Fondazione è membro di Assifero



Biblioteca della Scuola del Fare

# La nostra storia

Antonio, Elisabetta e Giorgio decidono di costituire Fondazione Riva in ricordo dei loro genitori Alberto e Franca, da sempre impegnati privatamente nel sociale.



2013

Nasce la start-up GoGround Beans and Spices grazie alle energie di Luca ed Ellen e al know how di Fondazione.



2015

Nasce il sogno di realizzare una "Scuola del Fare" che possa combattere la dispersione scolastica in un contesto complesso come quello della periferia di Napoli.



2018

Nasce Fondazione di Comunità San Gennaro e Fondazione Riva è tra i soci fondatori, nell'ottica di strutturare sempre più la collaborazione a Napoli, in particolare nel Rione Sanità.



2014

Esce il libro "I Piccoli Principi del Rione Sanità", edito da Il Battello a Vapore, nato dal laboratorio artistico e di scrittura creativa svolto all'interno dei centri educativi sostenuti dalla Fondazione a Napoli.



2017

Fondazione Riva diventa socio di Assifero, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse per il bene comune.



2020

Visto il successo della prima edizione del progetto, parte la seconda edizione di #RipartoDaMe con 30 persone detenute nel Carcere di Bollate.



2022

Il 10 Ottobre nella cornice del Centro Congressi di Fondazione Cariplo, assieme ad amici e sostenitori, Fondazione Riva ha raccontato i suoi primi 10 anni di attività attraverso le voci dei protagonisti dei progetti.



2023

BNL BNP Paribas ha scelto Fondazione Riva come partner per un progetto su scala nazionale. Includcity nasce con l'obiettivo di portare nuove opportunità e spazi di crescita nei quartieri periferici delle città italiane.



2024

# Mission

Fondazione Riva si impegna a promuovere, sostenere e attuare progetti che favoriscano lo **sviluppo sostenibile**, creando **opportunità di lavoro dignitose** e contribuendo al **riscatto sociale** in aree svantaggiate e contesti fragili.

## I nostri valori

Fondazione Riva si fonda sui principi trasmessi da Alberto e Franca ai loro figli Giorgio, Elisabetta e Antonio. Questi valori costituiscono le fondamenta del comportamento, delle azioni e delle relazioni che la Fondazione instaura con i suoi interlocutori.



### Attenzione all'unicità della persona

Ciascuna persona è unica e irripetibile nell'universo e tale unicità rappresenta la parte essenziale e individuale di ogni identità.



### Rispetto e attenzione per i più deboli

Sentimenti che inducono a **riconoscere i diritti e la dignità** delle persone verso le quali Fondazione Riva si rivolge.



### Tolleranza

Attraverso l'atteggiamento di **rispetto** o di indulgenza nei riguardi dei comportamenti, delle idee o delle convinzioni altrui.



### Creatività e professionalità

**Capacità di inventiva**, capacità di svolgimento della propria attività con competenza ed efficienza.



### Perseveranza

Accompagnata e motivata da **propositi virtuosi** e **determinazione** nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

# Cosa facciamo

La Fondazione si impegna nelle sue attività principalmente seguendo un **modello di intervento diretto**, con progettualità di durata pluriennale, organizzate in partnership. Nella gestione di questi progetti, in molti casi cofinanziati, Fondazione Riva apporta il proprio contributo con **competenze strategiche, organizzative e gestionali**.

Ne sono un esempio il progetto **#RipartoDaMe** e la **Scuola del Fare** che, realizzati in **collaborazione con una rete di enti del territorio**, riescono ad essere efficaci grazie alla messa in campo delle competenze di ciascuno. È per questo che Fondazione Riva ritiene importante instaurare **relazioni strutturate e durature** con organizzazioni del Terzo Settore, già presenti a livello locale nei luoghi in cui sceglie di intervenire, in modo da generare un impatto più significativo.

## AMBITI DI INTERVENTO

Nel 2024 Fondazione Alberto e Franca Riva si è concentrata su 4 ambiti di intervento:



### Istruzione e formazione

Sostegno all'**istruzione**, alla **formazione professionale** e all'infanzia attraverso attività rivolte principalmente ai NEET.



### Inclusione sociale

Attività di **supporto, accoglienza e ascolto** rivolte a persone in condizioni di disagio socio-economico.



### Inclusione lavorativa

Creazione di **opportunità di lavoro dignitoso** per giovani in contesti di forte disagio socio-economico e per persone detenute.



### Sviluppo economico sostenibile

Sviluppo di progetti per una **crescita economica** attenta alla **compatibilità ambientale** e ai contesti in cui vengono implementati.

## AGENDA ONU 2030

Il 25 settembre 2015, in occasione della 70<sup>a</sup> Assemblea generale delle Nazioni Unite, i leader mondiali hanno adottato un nuovo quadro globale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030, costituita da 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) e 169 sotto-obiettivi, validi per il periodo 2015-2030. Oltre ai singoli Paesi, sono chiamati a fornire il proprio contributo al raggiungimento di questi obiettivi anche gli operatori economici e sociali, partecipando al percorso di crescita sostenibile mondiale e indirizzando attività e processi verso gli obiettivi individuati.

Fondazione Riva, grazie al sostegno e alla realizzazione dei progetti che verranno illustrati in seguito, esercita un'azione concreta su 7 Sustainable Development Goals.

Nota: Gli ambiti di intervento sono riconducibili alle attività di interesse generale individuate: lettere d, l, p, u.



Murales del centro storico di Napoli

“  
**Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.**”

Papa Francesco

# Strategia d'intervento

**Fondazione Riva opera sia in Italia che all'estero.** Collabora attivamente con **enti pubblici e privati**, istituzioni e organizzazioni locali o nazionali che condividono le stesse finalità, puntando a costruire legami solidi nel lungo periodo, senza effettuare mai erogazioni dirette a persone fisiche.

Inoltre, la Fondazione si fa **promotrice di progetti che decide di gestire direttamente**, selezionando con attenzione sul territorio gli enti e le organizzazioni con cui collaborare. Questo approccio, che unisce **operatività ed erogazione**, garantisce la massima qualità, una **gestione trasparente dei fondi** e coinvolge attivamente i sostenitori nei progetti.

## IL NOSTRO INTERVENTO NEL MONDO

**BRASILE**  
Una "Scuola per tutti", dove i bambini e ragazzi possano costruirsi un futuro di qualità.

**BOLIVIA**  
Formare giovani Boliviani perchè diventino **guide turistiche locali** con l'obiettivo di far crescere il turismo interno e straniero nella regione e contribuire così all'economia locale.

**ITALIA**

**INDIA**  
Go Ground Beans and Spices sostiene il reddito di piccoli coltivatori locali di cacao in Kerala, India.

**UGANDA**  
Un orto all'interno di un ospedale per garantire cibo fresco e nutriente a pazienti, familiari e personale ospedaliero.

## IL NOSTRO INTERVENTO IN ITALIA

**MILANO**

- Un progetto di **inclusione sociale** che coinvolge ragazze e ragazzi con disabilità.
- Un cammino di **formazione ed inserimento lavorativo** con le persone detenute.
- Uno spazio dedicato all'**inclusione** per persone senza fissa dimora.

**TEEN NOT NEET**  
Laboratori di **Soft Skills** per ragazzi provenienti da tre centri di formazione del territorio italiano.

**NAPOLI**

- Educative nel Rione Sanità.
- Lavoro nelle scuole con i più giovani.
- Un impegno determinato contro la **dispersione scolastica** verso gli adolescenti che frequentano la Scuola del Fare ed un supporto scolastico a chi aspira a poter scrivere il proprio futuro.

## Sistema di governo e controllo

Fondazione Riva nasce come **fondazione di famiglia**, voluta da Giorgio, Elisabetta e Antonio per proseguire lo **spirito di condivisione e sostegno verso i più fragili** che Alberto e Franca hanno trasmesso loro fin dall'infanzia. Tuttavia, molte altre persone hanno abbracciato con passione questa missione, contribuendo con la loro competenza e amicizia alla realizzazione dei progetti e allo sviluppo di nuove collaborazioni.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Ne stabilisce l'indirizzo, individua i progetti da sostenere e redige la relazione annuale sulle attività svolte.

Il Consiglio della Fondazione è formato da **3 Consiglieri vitalizi** dal 2013 e da **6 Consiglieri**. I Consiglieri non vitalizi restano in carica per tre anni e nessuno dei membri del Consiglio riceve alcuna retribuzione.

### ORGANO DI CONTROLLO

#### E REVISORE LEGALE

La Fondazione ha un Revisore Legale che esercita compiti di **monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale** ed attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

Il ruolo fondamentale dell'Organo di Controllo è la vigilanza sull'osservazione della legge, dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre a controllare la regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione.

### TESORIERE

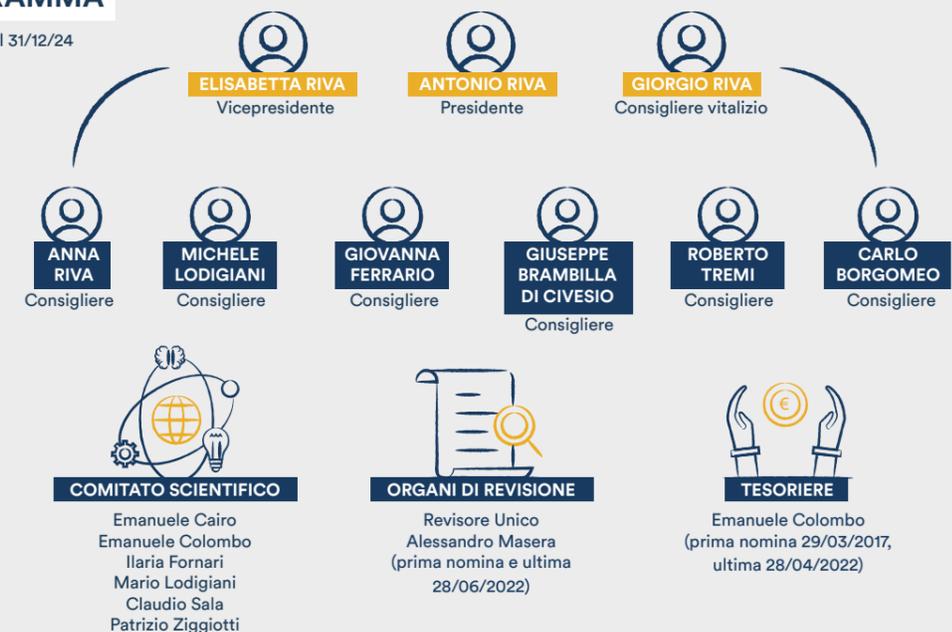
Il Tesoriere presenta ogni anno al Consiglio una **relazione sulla gestione economica** della Fondazione e predispone la bozza del rendiconto al 31 dicembre, che viene poi sottoposta all'approvazione del Consiglio.

### COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico può sottoporre al consiglio candidature di **progetti ed iniziative** meritevoli di contributi e può esprimere il suo parere sulle attività svolte dalla fondazione ad esso sottoposti. Se richiesto, analizza i risultati ottenuti dalle iniziative realizzate dalla Fondazione. Tutti gli organi e le figure coinvolte svolgono la propria attività a titolo gratuito.

### ORGANIGRAMMA

Consiglio direttivo al 31/12/24



# Stakeholders e modalità di coinvolgimento

**PROTAGONISTI DEI PROGETTI**

Sono coloro che vengono accompagnati in un **percorso di crescita** attraverso **programmi mirati e condivisi**, durante i quali si lavora insieme per **individuare bisogni, sogni e aspirazioni personali**.

A titolo esemplificativo, con i giovani e le persone detenute -dopo un percorso di formazione- ci impegniamo a fornire una **conoscenza approfondita del mondo del lavoro**, così da prepararli ad intraprendere un cammino professionale.

Bambini 6-10 anni

Persone gravemente emarginate

Adolescenti 11-18 anni

Persone detenute

**SOGGETTI ATTUATORI**

Sono tutte quelle **realità che trasformano il progetto in azioni concrete sul territorio**. Con alcuni di loro vengono studiate e realizzate reti di sostegno ai progetti, incontri di coprogettazione; per altre realtà la Fondazione ha una funzione puramente erogativa.

Cooperative e associazioni

Enti pubblici

Fondazioni

**ENTI O SOGGETTI FINANZIATORI**

Sono coinvolti tramite una comunicazione mirata, che cerca di coinvolgerli e fidelizzarli. Cerchiamo di creare, ove possibile, delle **soluzioni in coprogettazione** e viene fornita una rendicontazione dettagliata sulle spese sostenute a seconda delle indicazioni di ciascuno. Vengono inoltre organizzati incontri in presenza e visite ai progetti.

Enti del Terzo Settore

Privati

5x1000

Aziende e Banche

**ORGANI E COLLABORATORI**

Gli organi direttivi ed i collaboratori vengono invitati a partecipare alle riunioni, consultati per **raccogliere idee o suggerimenti e spesso coinvolti in prima persona su alcuni dei progetti della Fondazione**. Spesso vengono anche creati gruppi di lavoro per contribuire attivamente alla pianificazione e all'implementazione di progetti specifici o eventi.

Collaboratori

Organi direttivi



Progetto di Espaço Progreder, Brasile

## Mansioni e attività

Nel 2024, Fondazione Riva ha impiegato **due collaboratrici con contratto full-time a tempo indeterminato**. Queste due figure sono le uniche a ricevere una retribuzione, poiché tutte le altre cariche vengono svolte a titolo gratuito.

L'appartenenza alla **rete Assifero** offre ai collaboratori un'opportunità continua di **formazione pratica**, grazie agli spunti e agli incontri organizzati.

I temi affrontati spaziano dalla comunicazione e organizzazione fino alla filantropia. Nel 2024, entrambe hanno partecipato al **programma C-officer**, focalizzato sulla condivisione di best

practices con professionisti di altre fondazioni della rete Assifero.

Entrambe hanno preso parte alla **Philanthropy Experience di Salerno**, sfruttando questa occasione per arricchire la loro formazione e ampliare la rete di contatti.

Giulia Compagnone ha inoltre partecipato al tavolo di lavoro del Cnel che si è tenuto ad aprile 2024, dal titolo **“Recidiva Zero, studio, formazione e lavoro”** portando l'esperienza del progetto con il Carcere di Bollate #Ripartodame.

L'orario di lavoro è organizzato con flessibilità, garantendo disponibilità alle esigenze familiari e personali. Le trasferte frequenti si inseriscono in un equilibrio generale e sono parte integrante sia della formazione sui progetti che del coinvolgimento di ciascuno sul lavoro che la Fondazione svolge fuori da Milano.

### GIULIA COMPAGNONE

Coordinatrice Attività Istituzionali dal 2015

#### Principali attività:

È responsabile dei progetti e della loro rendicontazione finanziaria.

Provvede all'esecuzione delle delibere del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e provvede alla verbalizzazione delle sedute.

Affianca il Presidente nella predisposizione del bilancio preventivo, di esercizio e della relazione delle attività svolte oltre a sottoporre al Consiglio Direttivo i bilanci per la relativa approvazione.

Sottopone al Consiglio Direttivo l'approvazione dei piani economici dei singoli progetti.

Si occupa della stesura del Bilancio Sociale.

Gestisce insieme al Presidente contatti esistenti e creazione di nuovi, con lo scopo di promuovere le attività e i valori della Fondazione.

Svolge ogni altra funzione affidata dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.

### MARTINA CALLIARI

Responsabile Comunicazione dal 2023

#### Principali attività:

Realizza ed è responsabile della stesura di un piano di comunicazione condiviso.

Supporta nella gestione dei progetti.

Partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo.

Aggiorna periodicamente il sito web ed i canali social della Fondazione che al momento sono Instagram, Facebook e LinkedIn.

Gestisce le relazioni con i donors (aggiornamenti, ricevute fiscali, ecc.).

Supporta nella stesura del Bilancio Sociale.

Si occupa della stesura e creazione di newsletter periodiche di aggiornamento e relative a periodi specifici (es. 5x1000).

Si occupa della segreteria e dell'organizzazione degli eventi della Fondazione.

# I progetti



Progetto STEP\_ Sala Lettura doposcuola  
via Cristallini alla Sanità

## I PROGETTI DELLA FONDAZIONE

I progetti promossi da Fondazione Riva seguono un **percorso organico** che parte dall'**educazione** e dalla **formazione**, conducendo all'**inserimento lavorativo dignitoso** e conforme alla legalità.

**L'istruzione** rappresenta il primo elemento fondamentale per la **costruzione di una persona consapevole e responsabile**. Attraverso la Scuola del Fare, Fondazione Riva si impegna a **contrastare la dispersione scolastica**, accompagnando gli studenti in un percorso di crescita formativa e personale.

Investire sui giovani e sul loro **ingresso in un mercato del lavoro** basato su competenze, studio e rispetto delle regole è il principio che guida il nostro **impegno verso gli adolescenti** e l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

In questo ambito, i progetti educativi avviati a Napoli includono azioni mirate come l'**arricchimento didattico** e il **supporto all'apprendimento**. Tra questi anche quest'anno, il progetto Mus-E, rivolto ai bambini della scuola primaria "Angiulli", coinvolge esperti che utilizzano l'arte e le emozioni per stimolare creatività e inclusione. Parallelamente, il progetto Compiti@Casa, in collaborazione con Fondazione De Agostini, si concentra sugli studenti

delle scuole secondarie di primo grado, avvalendosi del supporto di tutor dell'Università di Torino per migliorare il rendimento scolastico e sviluppare un metodo di studio efficace.

Siamo fermamente convinti che **la prevenzione sia un lavoro a lungo termine, ma imprescindibile per valorizzare le potenzialità di giovani che diventeranno adulti responsabili**.

Il tema del lavoro, inoltre, è centrale nella nostra società, e **garantire l'accesso a un'occupazione dignitosa, equamente retribuita e basata sulla giustizia sociale è uno degli obiettivi chiave del nostro operato**.

Nelle carceri italiane, meno di un terzo delle persone detenute è impiegato, e solo il 4% di queste lavora al di fuori dell'istituto penitenziario (Fonte CNEL). Per lo Stato, il costo medio giornaliero per ciascun detenuto è di 137 € ([www.poliziapenitenziaria.it](http://www.poliziapenitenziaria.it)).

Formare e accompagnare al lavoro le persone detenute che ne hanno diritto non solo favorisce l'autonomia personale, ma contribuisce anche a ridurre significativamente i tassi di recidiva. Attualmente, circa il 60% delle persone detenute è recidivo. Tuttavia, con un'occupazione stabile, il tasso di recidiva crolla al 2% (Fonte Cnel.it).

“

**Quando penso a Fondazione Riva osservo alcuni valori: rispetto, passione, coraggio.**

**Lavorando con Fondazione Riva tutto ti sembra possibile, non ci sono limiti: se ci credi lo fai...”**

Laura Ciardiello  
Responsabile Progetti di Fondazione Adecco

**Impatti tangibili, risultati duraturi:  
il valore del fare rete**

**Progetti con partecipazione attiva**

## Scuola del Fare

La Scuola del Fare “Giulia Civita Franceschi”, frutto di un’armoniosa collaborazione tra diversi partner con competenze complementari, è un progetto che nasce nel 2019 con l’obiettivo di contrastare l’abbandono scolastico, offrendo a ragazzi tra i 14 e i 18 anni opportunità formative innovative e concrete prospettive lavorative.

Nel corso degli anni, la Scuola del Fare è passata da essere un progetto a un **programma consolidato**, dimostrando la sua efficacia e stabilità nel tempo. I percorsi professionali individuati, orientati alle reali esigenze del territorio campano, si sono concentrati su **due settori cruciali: l’automotive e la logistica**. Entrambi i corsi sono autorizzati e riconosciuti da Regione Campania. Al termine del percorso quadriennale, gli studenti potranno ottenere un Diploma di Tecnico Operatore per la Riparazione di Veicoli a Motore e di Tecnico Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici.

È prevista una **manutenzione programmata e costante degli spazi dedicati alla didattica** con l’obiettivo di mantenere un ambiente non solo funzionale ma anche bello, affinché gli studenti possano sentirsi veramente orgogliosi di farne parte.

Si è continuato ad ampliare l’offerta formativa e a proseguire le attività extracurricolari avviate negli anni precedenti, introducendone di nuove come il **Progetto Creativo**, che ha coinvolto **30 ragazzi** nelle varie fasi di **realizzazione di un cortometraggio** attraverso diversi laboratori (scrittura, fotografia, teatro, musica e produzione) o come il percorso sulla genitorialità per coinvolgere sempre di più le famiglie nella crescita formativa ed educativa dei propri figli.

Rimane sempre l’**obiettivo primario di voler fornire un accompagnamento** sia collettivo che individuale, finalizzato a **far emergere il potenziale** di ogni singolo studente. A luglio 2024 si è concluso il quarto anno per **22 studenti** di cui 18 hanno superato l’esame **ottenendo il Diploma da Tecnici**. **28 studenti** hanno completato il loro terzo anno di formazione, superando l’esame e ottenendo la **Qualifica Professionale**.

Il secondo anno è stato completato da **31 studenti**, mentre **30 studenti** hanno portato a termine con successo il loro primo anno di studi.

Area geografica  
**Sud**



**Obiettivo del progetto**  
Contrasto all’abbandono scolastico favorendo opportunità di crescita personale e lavorativa.



**Ambito di intervento**  
Istruzione e Formazione

**SDGs correlati**



**2019**  
Data di avvio



**Beneficiari coinvolti**  
**120** adolescenti tra i 14-18 anni.  
**20** tra docenti, tecnici di laboratorio, educatori, direzione.



**217.300 euro**  
Supporto economico Fondazione Riva 2024  
**2.229.270 euro**  
Supporto economico Fondazione Riva da inizio progetto (2018)



**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**

- Fondazione CNOS FAP Napoli ETS
- Fondazione di Comunità San Gennaro
- Istituto Salesiano Menichini
- IF – Imparare Fare
- Cooperativa Sociale Il Millepiedi
- Cometa Formazione

Complessivamente **110 ragazzi** - su 115 iscritti a inizio anno - **hanno completato con successo il loro percorso** presso la Scuola del Fare durante l'anno scolastico 2023/2024. A inizio anno scolastico 2024/2025 risultavano iscritti **138 studenti**, complessivamente sui 2 corsi e su tutti e 4 gli anni.

Come negli anni passati, per **monitorare l'efficacia del nostro programma**, abbiamo calcolato quanti dei ragazzi che hanno concluso il 4° anno stanno già lavorando, quanti hanno deciso di proseguire con gli studi iscrivendosi al 5° anno in un Istituto Tecnico Commerciale per prendere la maturità e quanti sono ancora in cerca di impiego.



Studente nel laboratorio di meccanica

I placements del corso di Logistica risultano inferiori rispetto a quelli di Meccanica. Consapevoli di ciò, lavoriamo ogni giorno con il team della scuola per **ampliare il numero di aziende coinvolte**, aiutando i ragazzi a comprendere il settore e le sue applicazioni.

Tra i partner aziendali della Scuola del Fare: **Tgroup e Adecco Napoli**. A quest'ultima si affianca anche Fondazione Adecco, a supporto della creazione di un Ufficio Lavoro S.A.L. dedicato. Questo ufficio, che si sta strutturando in modo sempre più efficace, ha come obiettivo fornire un accompagnamento a 360° agli studenti durante il loro percorso formativo e dopo il suo completamento. È un servizio a disposizione di tutti gli studenti in grado di:

- prepararli ad entrare nel mondo del lavoro.
- lavorare costantemente con i responsabili di settore Automotive e Logistica per ampliare il numero di aziende sul territorio.
- occuparsi di tutte le pratiche burocratiche legate agli inserimenti lavorativi.
- monitorare con costanza gli inserimenti lavorativi e le eventuali difficoltà.

Prosegue con regolarità, ogni due settimane, la **supervisione del gruppo di lavoro da parte di un esperto di settore** per migliorare il lavoro di squadra e per creare un team sempre più coeso che possa accogliere al meglio le nuove risorse.

Nell'ottica del miglioramento continuo, prosegue anche nel 2024 la **collaborazione con il prof. Luigi Proserpio**, docente di Cambiamento Organizzativo e Trasformazione Digitale dell'Università L. Bocconi, per definire i ruoli di ciascuna risorsa umana aiutando ad ottimizzare il tempo e l'organizzazione del lavoro sia come singola persona che nel lavoro di gruppo.

Il prof. Proserpio è anche una figura di riferimento e supporto al Direttore dei Corsi nel verificare la corretta implementazione del percorso definito insieme. Obiettivo finale è quello di procedere con una valutazione del lavoro svolto da tutto lo staff della scuola e per concordare insieme a tutte le risorse un progetto di crescita.

La Scuola del Fare offre a studenti, famiglie e docenti continue opportunità **extra-curricolari**. Le attività svolte grazie al contributo di Fondazione Riva, spesso in partnership con altri Enti del Terzo Settore o donatori privati, sono state le seguenti:

## ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI



### Viaggi studio all'estero

Ogni anno la Scuola del Fare offre la possibilità ad alcuni studenti di fare un'esperienza di vita all'estero per mettersi alla prova in un contesto diverso da quello a cui sono normalmente abituati.

Nel 2024 **20 studenti sono partiti per quest'esperienza di 2 settimane**. Le mete principali sono state Malta, Dublino, Oxford, Ardingly e Bournemouth.



Due studenti della Scuola del Fare in partenza per i viaggi studio all'estero



### Corso di approfondimento della lingua inglese

I giovani che oggi non conoscono la lingua inglese vengono fortemente penalizzati nel mondo del lavoro. Oltre alle ore curricolari obbligatorie, abbiamo pensato di offrire un **laboratorio pomeridiano di lingua inglese** condotto da un docente. L'idea è quella di rendere il laboratorio piacevole e coinvolgente e incentrato sul miglioramento della conversazione. Da settembre 2024, **33 studenti** hanno partecipato attivamente a questo laboratorio.



### Progetto Creativo

A novembre 2023 due docenti della scuola e fellows di Teach For Italy hanno proposto di avviare un progetto per la **realizzazione di un cortometraggio coinvolgendo circa 30 studenti** in laboratori di vario tipo: scrittura di una sceneggiatura, fotografia e arte, teatro e recitazione, musica, produzione e montaggio.

Nel 2024 il progetto ha preso forma diventando un cortometraggio che è stato presentato al **Festival del Cinema di Roma** il 28 ottobre in una sezione dedicata a BNL, sponsor del festival e principale finanziatore del laboratorio tramite il **progetto Includcity**.



### Sport e Benessere

Un altro importante progetto che ha continuato la sua realizzazione anche nel 2024 è quello sullo Sport e sul Benessere. In collaborazione con A.S.D. Champion Center di Scampia, abbiamo introdotto attività sportive per stimolare il movimento e promuovere uno stile di vita sano tra gli studenti. Questa iniziativa non solo incoraggia la pratica sportiva, ma contribuisce anche al benessere fisico e mentale dei ragazzi, aiutandoli a **sviluppare competenze sociali e a migliorare la loro autostima**.

Parallelamente, ha continuato la sua attività un **presidio medico ad hoc** presso la scuola, prevalentemente gestito da giovani specializzandi volontari. Questo presidio offre assistenza sanitaria di base e consulenze mediche, garantendo che gli studenti abbiano accesso a cure tempestive e appropriate. La presenza di un supporto medico costante contribuisce a creare un ambiente scolastico sicuro e attento alla salute degli allievi.



### Laboratorio Teatrale

A fine 2024 si è svolto in orario pomeridiano un laboratorio teatrale, in collaborazione con il **Teatro Nest**, che ha coinvolto circa **15 ragazzi** iscritti a diverse annualità della Scuola del Fare.

Obiettivo fondamentale del Laboratorio è stato lo **sviluppo della creatività ed un percorso di conoscenza su sé stessi**. Il laboratorio è diventato uno spazio di conoscenza delle proprie capacità, degli altri e con gli altri, aperto allo scambio e alla comunicazione.



Studenti impegnati nel laboratorio teatrale

## Percorsi sulla genitorialità

Nell'ambito del progetto Radici e Ali (che sarà approfondito più avanti), finanziato dal PNRR, abbiamo avviato un'**iniziativa dedicata a 30 famiglie di studenti** della scuola segnalati dagli educatori della scuola.

L'associazione AssEpochè, esperta in percorsi di genitorialità nelle periferie di Napoli, è stata incaricata di due compiti principali: **formare gli educatori per garantire la sostenibilità del progetto e offrire percorsi di sostegno alla genitorialità per 30 settimane all'anno, con incontri di 2 ore settimanali.**

Questa iniziativa, che si svolge durante l'anno scolastico, **mira a responsabilizzare le famiglie nel processo educativo, stimolandole ad essere co-protagoniste del percorso di studi dei figli.** Ciò contribuirà a trasmettere una percezione positiva della cultura e della scuola, riducendo le probabilità di abbandono scolastico.

Il corso tratta temi come la gestione della sfera educativa e relazionale, il ruolo dei genitori, la comunicazione educativa, le emergenze educative (televisione, internet, smartphone), le dipendenze giovanili, e la comunicazione con i figli nelle diverse età. La metodologia applicata è mista, con attività laboratoriali e lezioni frontali, per ricollegare la formazione scolastica a un'esperienza positiva di apprendimento.

Per incentivare la partecipazione delle famiglie è stato introdotto un **meccanismo di compenso**: le ore di formazione sono state valorizzate, previo superamento di test, con un gettone di presenza. Questo approccio intende collegare il tempo dedicato all'istruzione a un valore economico, rafforzando l'interesse e l'impegno delle famiglie.

## Giorni Belli in Oasi

A 15 giovani del secondo anno è stata offerta la possibilità di trascorrere una settimana presso l'**Oasi del Cervo e della Luna, nella riserva del WWF del Monte Arcosu**, in Sardegna, in collaborazione con **Domus de Luna**.

Questa esperienza nasce con l'intento di **far scoprire ai ragazzi valori autentici, stimolare la loro creatività e coltivare un senso di appartenenza alla comunità e alla natura**, offrire ai ragazzi un'opportunità di apprendimento esperienziale, stimolandoli a vivere appieno ogni momento e a riflettere su di esso.

Uno degli obiettivi è stato quello di avere a disposizione tempo e spazio per i ragazzi dove poter mettere in pratica le loro **abilità manuali**, imparare **il valore della pazienza e dell'impegno** e sviluppare uno **spirito di collaborazione**.

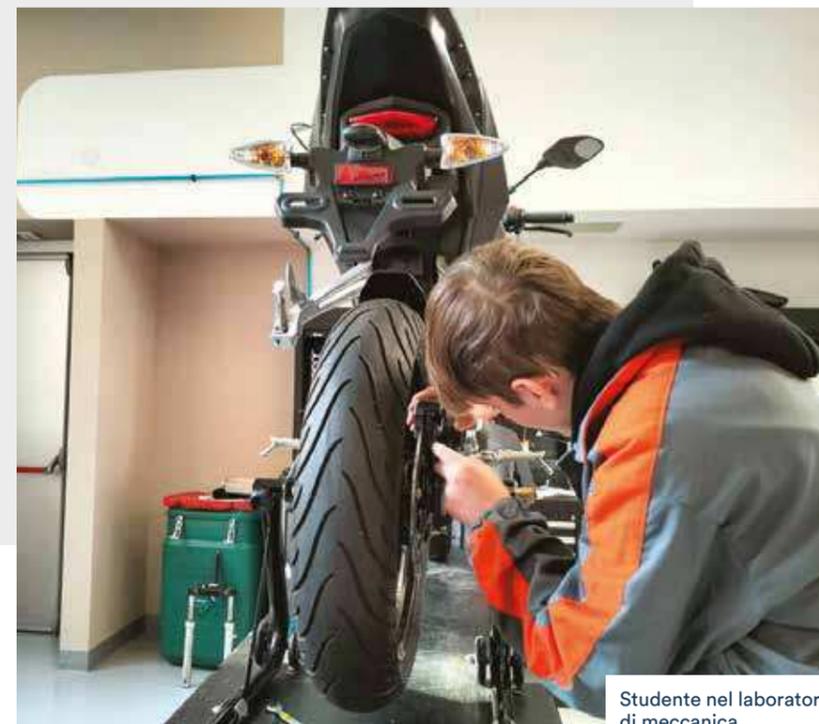
Sono state organizzate attività che hanno permesso loro di esplorare **nuovi talenti** e affrontare **sfide personali** e molti di loro sono tornati a casa con una maggiore consapevolezza di sé e con nuovi sogni e obiettivi. Hanno partecipato anche per un pomeriggio ad un'attività di volontariato presso il **centro EXMÈ** di Cagliari, dove hanno confezionato regali di Natale per i bambini del centro e distribuito pacchi alimentari alle famiglie che si rivolgono al Centro Exmè per un supporto: un'esperienza senza dubbio piena di significato che ha stimolato in loro il desiderio di fare di più per gli altri.



Vuoi saperne di più?  
Scansiona il QRcode oppure vai su  
[scuoladelfare.com](https://www.scuoladelfare.com)



Scansiona il QRcode oppure clicca qui  
[Guarda il video del progetto](#)



# Radici e Ali

Il progetto “Radici e Ali” mira a contrastare l’abbandono scolastico tra i giovani della città di Napoli. L’obiettivo è prevenire la dispersione scolastica e migliorare l’offerta formativa di due centri di formazione professionale (la Scuola del Fare e l’Istituto Mater Dei), integrandola con i servizi offerti da altri Enti del Terzo Settore (ETS).

Il progetto si concentra su tre aree chiave:

- 1 prevenire l’abbandono nel passaggio dalle medie alle superiori attraverso attività di orientamento verso la formazione professionale.
- 2 ridurre le probabilità di dispersione migliorando l’offerta educativa e coinvolgendo le famiglie.
- 3 aumentare le opportunità di occupazione al termine degli studi grazie a un servizio di placement più efficace.

Sotto il coordinamento di Fondazione Riva, i due centri di formazione professionale e i due ETS hanno lavorato insieme per contrastare la povertà educativa a Napoli. Nel 2024 sono state sviluppate le seguenti azioni del progetto:

- un percorso di formazione sui temi della genitorialità per gli educatori della Scuola del Fare.
- un programma di formazione e sostegno alla genitorialità per 30 famiglie di alcune classi della Scuola del Fare.
- uno sportello di ascolto con colloqui periodici per i genitori iscritti al corso di formazione.
- supporto a ragazzi adolescenti tra gli 11 e i 14 anni con difficoltà scolastiche e di apprendimento, oltre a un aiuto nella scelta del percorso di studi dopo la terza media.
- sostegno a un gruppo di mamme fragili del quartiere Forcella per aiutarle a scoprire e valorizzare le proprie risorse e potenzialità. Questo include visite culturali, attività manuali, visite ai Centri di Formazione Professionale per informarle sulle opzioni disponibili per i loro figli, e attività di scrittura narrativa e poetica tramite la tecnica del Caviardage.
- orientamento scolastico in 48 classi di cinque scuole secondarie di primo grado nel quartiere Mercato-Pendino, condotto da docenti ed educatori della Scuola del Fare e dell’Istituto Mater Dei grazie all’organizzazione delle suore dell’istituto San Camillo.

## Area geografica

### Sud



I, II, III e IV municipalità.  
Quartieri: Doganella, Stella, San Carlo all’Arena, Forcella, Pendino, San Lorenzo, San Giuseppe, Chiaia, Quartieri Spagnoli, San Ferdinando, Montecalvario, Porto, Avvocata.



#### Obiettivo del progetto

Prevenire dispersione e abbandono scolastico a Napoli.



#### Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

#### SDGs correlati



2023

Data di avvio

2 anni

Durata prevista



#### Beneficiari coinvolti

**350 minori**

nella fascia 11-17 anni, di cui:  
**140** nella fascia 11-14 anni  
**210** nella fascia 14-17 anni

**30 famiglie**

dei minori coinvolti nella fascia 14-17 anni

**20 famiglie**

dei minori coinvolti nella fascia 11-14 anni



**279.000 euro**

Valore del progetto prevalentemente finanziato dal PNRR su tre annualità



#### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Fondazione CNOS FAP Napoli ETS
- Istituto Mater Dei
- Associazione San Camillo
- AssEpochè



Corso sulla genitorialità alla Scuola del Fare

“

**Nessuna di noi è migliore o peggiore dell’altra. Siamo tutte mamme di adolescenti e grazie a questo spazio possiamo parlare tra di noi e darci un supporto.**

**Qui è un porto sicuro.”**

L.

# Laboratorio Artistico

Dal 2014, il Laboratorio Artistico anima i **centri educativi del Rione Sanità di Napoli** accompagnando bambini e adolescenti in un **percorso creativo e di scoperta**. Da gennaio a luglio 2024, le attività sono proseguite con entusiasmo presso “Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale” e “La Casa dei Cristallini APS”, coinvolgendo **40 bambini e circa 25 adolescenti**, con una media di presenza di 15 adolescenti ad ogni incontro.

Fino al mese di giugno 2024 il tema che ha acceso l’immaginazione dei partecipanti è stato: **“Scoprire l’Arte e la Natura attraverso il Riciclo”**. I bambini, ispirandosi ai libri “La notte delle spazzature viventi”, “Tistu e la magia del pollice verde”, “Il Giardino segreto”, hanno **trasformato materiali di recupero in scenografie** ispirate ai racconti letti insieme, affinando abilità artistiche e sensibilità ambientale. Gli adolescenti hanno invece esplorato il **cutito** e, per la prima volta, il **make-up** sperimentando nuove forme di espressione.

Nei mesi, pennelli e colori hanno dato vita a murales, mentre la carta e l’argilla hanno preso forme inaspettate. Le stelle di cartoncino racchiudevano sogni, le incisioni su fogli ramati narravano storie. **La creatività si è intrecciata alla vita comunitaria**, con collaborazioni e laboratori condivisi: dipinti su magliette, origami e decorazioni per il carnevale sociale.

Le **uscite organizzate in estate** hanno regalato momenti di **scoperta e condivisione** tra i centri: l’incanto di Alice in Wonderland, la magia del cinema con Inside Out 2, le passeggiate nel Giardino dell’Orco.

A partire dal mese di settembre il tema del laboratorio è cambiato: **“So cos’è l’arte, conosco gli artisti”**. Durante le attività i bambini hanno approfondito libri dedicati all’arte contemporanea e ad alcuni artisti tra i più famosi del Novecento come Picasso.

Area geografica  
**Sud**



## Obiettivo del progetto

Creare un laboratorio artistico che permetta ai bambini di esplorare la loro creatività attraverso la lettura e lo sviluppo di abilità artistiche e manuali.



## Ambito di intervento

Inclusione sociale

## SDGs correlati



**2014**

Data di avvio



## Beneficiari coinvolti

**55**

tra bambini 6-10 anni e adolescenti tra gli 11 e i 17 anni



**19.700 euro**

Supporto economico Fondazione Riva 2024



## Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- La Casa dei Cristallini APS
- Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale

Alcuni lavori del Laboratorio Artistico del Rione Sanità



# Cristallini Open Space

È un'iniziativa dedicata agli **adolescenti del Rione Sanità di Napoli** volta a creare uno **spazio sicuro e accogliente dove i giovani possano socializzare, sviluppare competenze e ricevere supporto educativo e psicologico**. Il progetto mira a promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi incoraggiandoli a partecipare attivamente alla vita sociale e a sviluppare la propria autonomia e autostima.

Fondazione Riva ha contribuito al progetto, finanziando **attività laboratoriali, educatori qualificati e materiali necessari per le varie iniziative**. Grazie a questo supporto, Cristallini Open Space può offrire una vasta gamma di attività, tra cui **laboratori di teatro, danza, scrittura espressiva e cura di un orto urbano**, oltre a momenti di aggregazione informale e sostegno scolastico.

Queste azioni sono fondamentali per **prevenire il disagio giovanile e promuovere l'inclusione sociale**, dimostrando come un intervento mirato possa trasformare positivamente la vita dei giovani e della comunità.

Il progetto rappresenta un esempio concreto di come l'impegno e la collaborazione possano fare la differenza nella vita dei giovani e nella costruzione di una comunità più coesa e solidale.

Attività:

- **aggregazione informale:** Il centro è aperto tre volte alla settimana per consentire ai ragazzi di incontrarsi e condividere idee.
- **laboratori creativi:** Attività come teatro, danza e orto urbano per stimolare l'espressione libera e la riflessione.
- **sostegno scolastico:** Supporto educativo personalizzato e peer education per prevenire l'abbandono scolastico.
- **centro di ascolto:** Un luogo dove i ragazzi possono cercare aiuto per problemi personali.
- **educativa di strada:** Interventi per coinvolgere i ragazzi più vulnerabili.
- **uscite e gite:** Esplorazioni del territorio per ampliare le loro esperienze.

**Area geografica**  
**Sud**




---



**Obiettivo del progetto**  
Creare un gruppo dinamico e inclusivo che favorisca lo scambio e l'arricchimento reciproco, supportato costantemente dagli educatori.

---



**Ambito di intervento**  
Inclusione Sociale

---

**SDGs correlati**




---



**2023**  
Data di avvio

---



**Beneficiari coinvolti**  
**120**  
adolescenti nella fascia 11-18 anni

---



**20.000 euro**  
Supporto economico Fondazione Riva 2024

---



**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**  
• La Casa dei Cristallini APS



Adolescenti della Casa dei Cristallini durante un'attività



Preparazione del Carnevale Sociale con i bambini della Casa dei Cristallini

# Teen Not Neet

Per il terzo anno consecutivo il progetto Teen Not Neet ha l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo delle competenze chiave tra gli studenti** di tre Centri di Formazione Professionale: Scuola del Fare di Napoli, AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo e Aslam Case Nuove presso aeroporto Malpensa (VA).

Attraverso uno scambio formativo di due settimane, organizzato tra giugno e settembre, **15 studenti** meritevoli hanno avuto l'opportunità di partecipare a un'esperienza unica e stimolante mirata a **potenziare le loro soft skills e altre competenze fondamentali per il loro futuro professionale.**

Il progetto ha previsto **laboratori teatrali** in collaborazione con la **Casa dei Cristallini** per sviluppare soft skills essenziali, visita all'**isola di Procida e all'Alpe Corte (BG)**, visite all'**azienda vinicola Feudi di San Gregorio (AV)** e all'**azienda meccanica Tesmec (BG)** ed una **giornata di arrampicata** in palestra. Durante quest'ultima prova fisica i ragazzi hanno affrontato con **consapevolezza anche le loro paure.** Gli studenti sono stati accompagnati dai loro educatori, da Patrizia Romagnolo per la parte motivazionale e da Claudia Chiella, videomaker.

I risultati del progetto includono il miglioramento delle competenze chiave, la promozione della collaborazione tra i centri di formazione, l'ampliamento della rete di contatti professionali degli studenti e la documentazione dell'esperienza per comunicare il successo del progetto e promuoverlo per le edizioni future.



Scansiona il QRcode oppure clicca qui  
**Guarda il video del progetto**

**Area geografica**  
**Sud-Nord**

**MILANO E BERGAMO**  
**NAPOLI**

---

**Obiettivo del progetto**  
 Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e il viaggio come elemento di scoperta e di scambio.

**Ambito di intervento**  
 Istruzione e Formazione

---

**SDGs correlati**

---

**2022**  
 Data di avvio

---

**Beneficiari coinvolti**  
**15**  
 Ragazze e ragazzi nella fascia 15-16 anni provenienti da 3 centri di formazione professionale

---

**21.500 euro**  
 Supporto economico di Fondazione Riva 2024

---

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**

- Scuola del Fare
- AFP Patronato San Vincenzo
- Istituto Materdei
- Tesmec S.p.A.

**Co-finanziatori 2024**

- Filantropia Attiva Italiana
- Fondazione Mazzola
- Fondazione di Comunità San Gennaro



Laboratorio teatrale tenuto da educatori della Casa dei Cristallini



Teens a Milano



Visita alla Chiesa della Maddalena (Chiesa Blu) al Rione Sanità

# Inclucity



Il Progetto Inclucity è la risposta di **BNL BNP Paribas** ai bisogni di bambini e adolescenti che vivono nelle città metropolitane, in quartieri svantaggiati e privi di spazi, infrastrutture, stimoli e opportunità per crescere. Lanciato nel 2023, il Progetto ha coinvolto circa **1400 giovani**, sostenendo le iniziative portate avanti da tre realtà no profit già attive in quest'ambito in alcune **periferie e diventando un punto di riferimento per l'inclusione sociale:**

- Giambellino a Milano, Macrolotto Zero a Prato e Ponte di Nona a Roma dove sono attivi i Punti Luce di Save the Children.
- Portello a Padova insieme alla Comunità di Sant'Egidio.
- Doganella a Napoli a sostegno della Scuola del Fare "Giulia Civita Franceschi" con Fondazione Riva.

Attraverso questi enti "anchor", Inclucity sta favorendo la **co-creazione di nuovi progetti** e attività e promuove lo **sviluppo di una rete virtuosa** che include anche altre **associazioni a livello locale**. Grazie all'opportunità derivata dall'essere stati scelti come partner di progetto sull'area di Napoli e al contributo del progetto Inclucity, la Fondazione ha potuto sviluppare diversi progetti significativi della Scuola del Fare:

- la realizzazione del **cortometraggio "Oreste"**, che ha coinvolto i ragazzi/e della scuola in un'esperienza creativa e formativa, permettendo loro di esprimere le proprie idee e talenti attraverso il cinema.
- la maggior parte dei **viaggi studio all'estero** dei ragazzi/e della Scuola del Fare. Questi viaggi hanno offerto ai giovani partecipanti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti, **conoscere nuove culture e sviluppare competenze linguistiche e interculturali**, fondamentali per il loro futuro personale e professionale.
- la creazione di un **ufficio lavoro** in collaborazione con Fondazione Adecco per l'**inserimento lavorativo dei giovani** del terzo e quarto anno.
- incontri periodici con realtà del territorio dedicati ad **attività sportive** come il Karate oltre all'introduzione di un presidio medico a disposizione degli studenti per orientamento e prevenzione.

Area geografica  
**Sud**



#### Obiettivo del progetto

Promuovere l'inclusione sociale e offrire opportunità di crescita a bambini e adolescenti in quartieri svantaggiati, attraverso attività educative e culturali.



#### Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

#### SDGs correlati



**2024**

Data di avvio

**12 mesi**

Durata prevista



#### Beneficiari coinvolti

**138** studenti della Scuola del Fare



**100.000 euro**

Supporto economico di Bnl Bnp Paribas



#### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Scuola del Fare Giulia Civita Franceschi

# Accademia del Saper Fare

I docenti e formatori della Scuola del Fare di Napoli hanno potuto beneficiare per la terza annualità di progetto della formazione e **condivisione di "best practices"** da parte di Cometa Formazione di Como, uno dei partner fondatori della Scuola.

Il terzo anno ha rappresentato il culmine di questo percorso formativo. A settembre 2024, durante l'incontro di chiusura del progetto, i docenti hanno avuto l'opportunità di riflettere sulle **pratiche innovative** implementate nel corso degli anni e sul loro impatto sulla didattica. È stato un momento di **sintesi e condivisione**, dove si è discusso di come le esperienze vissute potessero essere utilizzate per costruire un futuro educativo migliore.

Questo approfondimento ha consentito di comprendere appieno il **valore aggiunto offerto agli studenti attraverso la definizione di strategie per garantire un'efficace transizione dalla scuola al mondo del lavoro**.

Nel corso dell'anno, è continuata anche la collaborazione con il professore Luigi Proserpio dell'Università Bocconi e il corpo docente di Cometa, approfondendo la ricerca scientifica sulla didattica per commessa e su come poterla contestualizzare all'interno della Scuola del Fare.

Pur concludendo il progetto triennale, auspichiamo di continuare a coltivare questa collaborazione fruttuosa tra la Scuola del Fare e Cometa, lavorando insieme per sviluppare nuove iniziative e promuovere l'innovazione educativa.



Area geografica  
**Sud-Nord**



#### Obiettivo del progetto

Imparare le best practices di Cometa, realtà educativa che fa scuola da 16 anni, attraverso uno scambio tra equipe educative, cercando di contestualizzarle a Napoli, realtà territoriale diversa da Como.



#### Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

#### SDGs correlati



**2021**

Data di avvio

**3 anni**

Durata prevista



#### Beneficiari coinvolti

**20**

tra docenti, educatori e staff della Scuola del Fare "Giulia Civita Franceschi" di Napoli



**28.800 euro**

Supporto economico Fondazione Riva 2024



#### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Cometa Formazione



Vuoi saperne di più?

Scansiona il QRcode oppure vai su

**cometaformazione.org**

# TechCamp

TechCamp@Polimi

e **Formazione**

**Politecnico**

scuole se

svolge

dura

an

# Napoli-Dakar: a Road to Employment

Il progetto nasce da una proposta di Altra Napoli e dalla collaborazione di vari enti, profit e non, con l'obiettivo di **offrire a quattro giovani provenienti da contesti fragili un'opportunità concreta di crescita personale e professionale**. Attraverso esperienze formative mirate, i partecipanti sviluppano competenze tecniche e trasversali, acquisendo gli strumenti per costruire con consapevolezza il proprio futuro.

Nel 2024, due ragazzi da poco diplomati alla **Scuola del Fare** sono stati selezionati per partecipare ad un percorso che li avrebbe portati a **diventare aiuto meccanici alla Dakar 2025**. Due studenti di **Audiovisual Napoli Hub** li hanno seguiti passo passo in questa avventura documentando il loro percorso di crescita professionale e personale attraverso un **documentario che racconti un'esperienza unica, stimolante e coinvolgente** per trasmettere un forte messaggio che con una grande determinazione e impegno è sempre possibile raggiungere traguardi elevati.

Tappa fondamentale è stato il **tirocino presso R Team** a Viareggio, dove i due aiuti meccanici hanno lavorato a fianco di professionisti del settore automobilistico, apprendendo tecniche di meccanica, manutenzione e gestione dei veicoli da corsa. Questa esperienza ha permesso loro di **acquisire nuove competenze**, rafforzare il senso di responsabilità e sperimentare il valore del lavoro di squadra.

Fondazione Riva ha supportato il progetto, contribuendo a **creare un ambiente in cui i giovani possano mettersi alla prova, superare i propri limiti e scoprire nuove prospettive di crescita**.



Vuoi saperne di più?

Scansiona il QRcode oppure vai su

[napolidakar.it](https://napolidakar.it)

Area geografica  
**Italia-Estero**



#### Obiettivo del progetto

opportunità di crescita professionale e personale in un ambiente stimolante di una competizione sportiva.



#### Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

#### SDGs correlati



**2024**

Data di avvio

**6 mesi**

Durata prevista



#### Beneficiari coinvolti

**4 studenti**

2 della Scuola del Fare e 2 di Audiovisual Napoli Hub.

Sono stati inoltre coinvolti nel progetto tutti gli studenti dei corsi di meccanica e logistica della Scuola del Fare (120 in totale) che hanno seguito da remoto la formazione, oltre ad aver incontrato i due ragazzi che hanno partecipato all'esperienza per una condivisione della stessa.



**48.500 euro**

Supporto economico Fondazione Riva 2024



#### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- L'Altra Napoli Ente Filantropico
- R Team Viareggio
- Audiovisual Napoli Hub

#### Co-finanziatori 2024

- Fondazione Affinita
- CEMB, Mandello del Lario (LC)
- GMP Group Italia Albano Sant'Alessandro (BG)

# San Fedele ODV

L'Associazione San Fedele ODV si distingue per il suo impegno nella **promozione della salute** e nell'**assistenza a chi vive in condizioni di estrema fragilità**. Rivolta a soggetti non aventi diritto alle cure primarie, a chi pur possedendo il diritto ai servizi sanitari resta "invisibile", l'Associazione offre una presa in cura globale, ponendo al centro la persona. San Fedele sviluppa principalmente due progetti: il Girevole ed il Banco del Farmaco.

#### Il Girevole

Il Girevole è un **Bar per Tutti**, con e senza dimora. Situato in uno spazio ristrutturato nella Galleria Hoepli, nel cuore di Milano, questo pub analcolico favorisce l'**inclusione**, permettendo a clienti "normali" e utenti senza fissa dimora di convivere senza barriere. Con 2 aperture a settimana dalle 18:00 alle 23:00 e un team di 2 educatori e 1 psicologa per un totale di 42 ore settimanali, che coprono gestione, programmazione e accoglienza, funziona dal novembre 2022.

La presenza costante di 15/20 giovani volontari garantisce un servizio di qualità. Ad ogni apertura, oltre **50 persone senza fissa dimora si uniscono a clienti occasionali**. In questo bar, non si servono solo aperitivi analcolici: **eventi culturali, letture, concerti, karaoke, laboratori creativi rafforzano il senso di comunità**.

#### Farmacia Solidale

Il Banco del Farmaco è il fulcro operativo dell'Associazione destinato a **distribuire gratuitamente il farmaco a chi non può permetterselo**. Il servizio è gestito da 1 farmacista, 1 educatore professionale, 1 assistente sociale, 1 psicologa e 1 mediatrice culturale. Accanto a questo team c'è il supporto determinante di 20 farmaciste volontarie, 4 medici volontari e circa 70 volontari "generici". Il Banco ha supportato nel 2024 circa **2800 persone**, con oltre 8000 accessi annuali.

Fondazione Riva, che sostiene il progetto Girevole da due anni, nel 2024 ha deciso di **sostenere il progetto globale di San Fedele ODV**. Grazie all'impegno attivo nella ricerca di nuovi partner, ha presentato il progetto a diverse entità interessate, coinvolgendo anche **Fondazione Alia Falck** e creando così, con **Fondazione DeAgostini**, una buona base per garantire la continuità del progetto.

Area geografica  
**Nord**



#### Obiettivo del progetto

Offrire durante il giorno servizi a sportello per persone senza fissa dimora, e di sera favorire l'interazione e creare un clima di relazione umana oltre che di aiuto attraverso il bar.



#### Ambito di intervento

Inclusione Sociale

#### SDGs correlati



**2021**

Data di avvio

**4 anni**

Durata prevista



#### Beneficiari coinvolti

**50**

persone senza fissa dimora



**30.000 euro**

Supporto economico Fondazione Riva 2024



#### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- San Fedele ODV

# Lib(e)ri Dentro

Il progetto “**Lib(e)ri dentro**” si sviluppa, anche nel 2024, grazie al lavoro degli studenti di **terza logistica** della Scuola del Fare, i loro docenti, due volontari Elvio Schiocchet e Paola Rauzi che conducono laboratori di lettura anche in contesti di fragilità e le **persone detenute** nel carcere di San Vittore. L’iniziativa si concentra sulla lettura condivisa da remoto, un processo che stimola riflessione, crescita personale e dialogo tra mondi diversi. I partecipanti hanno letto insieme un testo di Paolo Rumiz, affrontando temi legati alla società, all’identità e alla cultura, favorendo un ambiente di discussione e rielaborazione critica.

Grazie a questi laboratori, l’idea di **lettura come strumento di riscatto e inclusione sociale** trova una nuova dimensione non solo dentro le mura del carcere ma anche in altri ambienti che affrontano difficoltà sociali.

“Lib(e)ri dentro” è un’opportunità per le persone detenute di **riscoprire il valore della cultura come mezzo di liberazione interiore** e per i giovani studenti un’opportunità di sperimentarsi in contesti e modalità nuove. La partecipazione a questo percorso contribuisce a **costruire una cultura inclusiva** che sappia superare le barriere tra i diversi contesti.

Inoltre, la collaborazione con **BookCity Milano** arricchisce l’iniziativa, promuovendo momenti di visibilità e confronto che coinvolgono la comunità e rafforzano il legame tra la cultura e la solidarietà sociale. A differenza delle edizioni precedenti, nel 2024 non c’è stata la possibilità di realizzare l’evento finale tra le mura del carcere: i giovani hanno quindi raccolto le parole delle persone detenute e le hanno condivise con un vasto pubblico presso i locali di Caritas Ambrosiana.

“

*È stato importante per me poter leggere le storie che hanno scritto le persone detenute. Non potendo uscire dal carcere non avrebbero potuto portare fuori il loro pensiero.”*

Studente che ha partecipato al progetto

Area geografica  
**Sud-Nord**



---

 **Obiettivo del progetto**  
Attraverso l’esperienza condivisa di esplorare domande esistenziali e confrontarsi con le proprie emozioni, si cerca di stimolare la crescita personale e il senso di solidarietà, oltre a favorire un dialogo interculturale e intergenerazionale.

---

**Ambiti di intervento**

 Istruzione e Formazione  Inclusione Sociale

---

**SDGs correlati**



---

 **2022**  
Data di avvio

Un progetto che vuole diventare un programma consolidato nel tempo e un modello replicabile in altri contesti.

---

 **Beneficiari coinvolti**  
**25** persone detenute della Casa Circondariale di San Vittore  
**15** studenti della Scuola del Fare

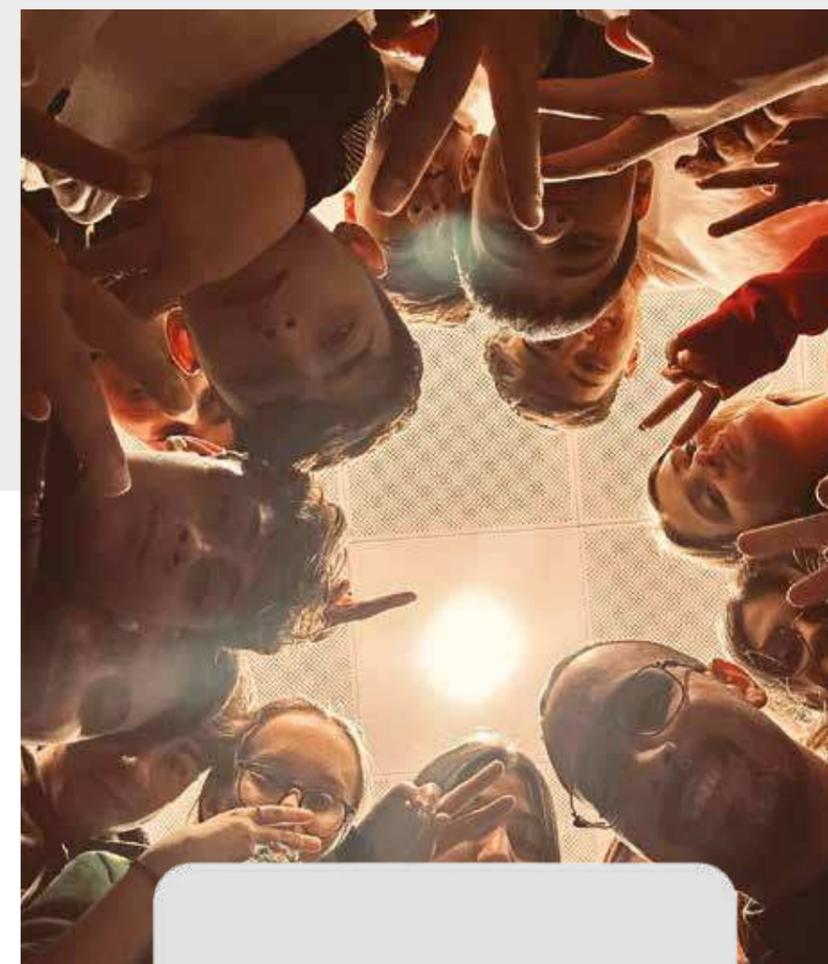
---

 **6.000 euro**  
Supporto economico Fondazione Riva 2024

---

 **Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**

- Lettura ad Alta Voce (LAV)
- Casa Circondariale di San Vittore



LIB(E)RI.



DENTRO

# #RipartoDaMe

Il progetto #RipartoDaMe è un'iniziativa volta a offrire un **sostegno tangibile e duraturo alle persone detenute del Carcere di Bollate** nel loro percorso di reinserimento sociale e lavorativo, con l'obiettivo di contrastare il rischio di recidiva.

Il cuore del progetto si concentra sulla **formazione, sull'orientamento e sull'accompagnamento al lavoro in un ambiente non protetto**. Non si tratta solo di fornire competenze professionali ma di offrire un percorso completo che sostenga i partecipanti prima, durante e dopo il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Parallelamente, #RipartoDaMe si impegna a sensibilizzare le aziende incoraggiandole a superare lo stigma spesso associato alle persone detenute. L'obiettivo è creare un **ambiente di lavoro inclusivo** e favorevole al loro reinserimento professionale.

**Il lavoro è un catalizzatore per un cambiamento positivo** e per garantire un reale reinserimento nella società. I risultati finora ottenuti dal progetto testimoniano l'efficacia di questa visione. L'orientamento, la formazione e la **creazione di concrete opportunità lavorative** non solo aiutano le persone detenute a immaginare un nuovo futuro, ma anche a realizzarlo. Il supporto di importanti organizzazioni partner dimostra una volontà comune di costruire un futuro più inclusivo e sostenibile per tutti.

#RipartoDaMe non è solo un progetto di reinserimento lavorativo, ma un vero e proprio motore di cambiamento sociale. Ogni individuo che trova occupazione grazie a questa iniziativa rappresenta una vittoria non solo personale, ma anche per la società nel suo complesso.

Il valore aggiunto di questo progetto risiede nel suo **impatto duraturo**: non si tratta solo di trovare un lavoro, ma di costruire un futuro migliore per tutti, promuovendo l'inclusione e contrastando il ciclo della recidiva.



**Area geografica Nord**

**BOLLATE E MILANO**

---

**Obiettivo del progetto**  
Un progetto CON le persone detenute, che ha come obiettivo un reale reinserimento sociale per garantire loro un futuro.

---

**Ambiti di intervento**

Inclusione Lavorativa    Inclusione Sociale

---

**SDGs correlati**

---

**2017**  
Data di avvio

Un progetto che vuole diventare un programma consolidato nel tempo e un modello replicabile in altri contesti.

---

**Beneficiari coinvolti**  
**30** persone detenute

---

**10.000 euro**  
Supporto economico Fondazione Riva 2024

---

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**

- Fondazione Adecco
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Casa di Reclusione di Milano-Bollate

Durante il 2024 abbiamo realizzato numerose azioni inerenti a questo progetto:

- a febbraio 2024 abbiamo organizzato, insieme a **Fondazione Adecco**, un evento presso il comune di Milano di **restituzione dei risultati del progetto** lasciando alle persone detenute la parola. Sono state coinvolte anche numerose aziende in un'ottica di replicabilità ed ampliamento delle collaborazioni.
- ad aprile 2024, Giulia Compagnone ha partecipato al convegno e ai tavoli di lavoro dedicati al tema della **"recidiva zero"** organizzata a Roma dal CNEL.
- durante alcuni mesi del 2024 Fondazione si è anche impegnata nel supportare uno dei partecipanti alla seconda edizione di #Ripartodame nel **processo di autonomia abitativa** per poter richiedere l'affidamento al proprio magistrato. Questo processo ci ha molto interrogato sulla necessità di creare delle sinergie con enti del territorio che si occupino di rispondere al problema della **ricerca di una abitazione per persone fragili**.
- durante i mesi di novembre e dicembre è stato redatto un accordo tra partner per poter dare il via ad una nuova edizione del progetto nel 2025 e sono anche stati realizzati i **primi colloqui conoscitivi** e di selezione in carcere con le persone detenute segnalate dagli educatori della Seconda Casa Circondariale di Bollate.

In questa nuova edizione del progetto verranno coinvolti, oltre a Fondazione Adecco, Università Cattolica, Enaip e Fondazione Riva, anche Sesta Opera San Fedele e Assimpredil ANCE.

**30**  
partecipanti al progetto

**9**  
aziende coinvolte

**57%**  
persone assunte a tempo indeterminato

**17%**  
persone assunte a tempo determinato

**3**  
persone hanno deciso, dopo il percorso, di lavorare all'interno del carcere

**4**  
persone hanno abbandonato il percorso

“

*Grazie a te, Laura, che mi hai sempre sostenuto.  
Grazie a te, Giulia: sei una grande.  
Grazie a Francesco, uomo stupendo.  
Grazie Roberto Bezzi! (Resp. area educativa del carcere di Bollate):  
dovrebbero esserci più persone come te, che lavorano e credono in noi.  
Grazie al mio EX (e meno male!) direttore del carcere, stai facendo proprio un buon lavoro.  
E poi...Grazie a me, che ho avuto la forza e la volontà di andare avanti,  
Grazie ai miei figli che mi sono stati vicini,  
E grazie a Dio perché ogni volta che credevo di mollare, mi ha dato la forza di continuare.”*

A.P.,  
Persona detenuta che ha partecipato alla 2° edizione del progetto

Mi chiamo B. P.

Adesso sì, adesso mi chiamo così.

Ma prima? Prima mi chiamavo Sofia, così mi aveva chiamata mia madre quando sono nata, in un campo rom vicino Torino.

Ho vissuto l'infanzia tra l'Italia e la Croazia, tra la roulotte e le regole. E le regole dicevano: a tredici anni le donne si sposano.

Avevo un vestito che pizzicava sui fianchi, un marito poco più grande, e a quattordici anni una figlia tra le braccia. Ma nel mio mondo, le donne devono fare figli e rubare. Sei figli in sei anni, rubando con uno in pancia e uno in braccio.

Poi schiaffi, insulti, vetri rotti e silenzi. Una sera, ho detto basta. Mio marito mi ha piantato un coltello nella pancia. Non volevo più quella vita.

O mi ammazzo o me ne vado, mi sono detta.

Ho rubato qualche soldo dai soldi rubati e ho preso un taxi. "Dove andiamo?", mi ha chiesto l'autista. "In Francia", ho risposto. Mi costava di più restare.

A diciannove anni ho lasciato tutto: marito, figli, orrori. Non ho pianto, a malapena respiravo.

In Francia ho trovato lavoro, imparato una lingua, ricominciato a dormire. Ho incontrato un uomo buono. Lui mi ha aspettata, io ho imparato a fidarmi.

Abbiamo avuto una figlia, mia, nostra, amata con tutto quello che non avevo potuto dare agli altri. E così ho scelto un nome nuovo: B. P.

Ma il passato ha la memoria lunga.

Ho cercato i miei figli su Facebook, volevo farmi trovare. Mi ha risposto un cugino: due delle mie figlie erano in fuga, in un istituto. Sono tornata in Italia per prenderle. Ma il mio ex ha saputo che ero lì. Mi ha denunciata. Una sera mi ha fermata la polizia.

I reati di dieci anni prima, mai pagati, mi sono caduti addosso tutti insieme. Undici anni da quando avevo smesso di rubare, ma ventidue anni di carcere da scontare.

Di nuovo, una vita che finisce e un'altra che comincia.

Ora sono in carcere a Milano. All'inizio è stato buio, poi ho cominciato a parlare, ad ascoltare, a lavorare. Se devo stare qui, almeno che serva a qualcosa.

Quando mi propongono di lavorare fuori, in un negozio, accetto. Ho una divisa, un'etichetta con il mio nome. B.

E adesso lo so: questa è la parte della storia in cui mi riprendo tutto il presente e costruisco il futuro.

Da oggi, non mi nascondo più.

# Hospital Vegetable Garden

Progetto agricolo che consiste nella realizzazione di un **orto presso il St. Mary's Lacor Hospital**, nel nord dell'Uganda. L'obiettivo è **fornire cibo fresco e nutriente ai pazienti e al personale ospedaliero**, per un totale stimato di circa **600 persone**, e rendere le comunità rurali locali autosufficienti attraverso l'insegnamento di competenze agricole.

Con il progetto si vuole sopperire alla mancanza, da parte dell'ospedale, di un servizio di somministrazione di pasti a cui provvedono i parenti dei pazienti che li cucinano nel compound dell'ospedale. La disponibilità di prodotti freschi e nutrienti provenienti dall'orto facilita e migliora sensibilmente questo servizio.

Fondazione Riva ha promosso e sostenuto il progetto fin dalla sua partenza nel 2017, con l'obiettivo di **supportarlo fino al raggiungimento della sostenibilità**.

Dal 2023 si è deciso di affidare la gestione del progetto a **TaskFarm Uganda**, un'azienda specializzata nello sviluppo di progetti agricoli con l'obiettivo di renderlo economicamente sostenibile.

TaskFarm si è dimostrata particolarmente efficace nel compito assegnato tanto da portare l'orto a breakeven nel 2024. L'obiettivo per il 2025 sarà quello di coinvolgere maggiormente chi lavora, studia e transita nel compound dell'ospedale, oltre che quello di far conoscere meglio la realtà dell'orto alla comunità esterna di Gulu.



## Area geografica Estero



### Obiettivo del progetto

Fornire cibo fresco e nutriente ai pazienti e al personale ospedaliero, per un totale stimato di circa 600 persone, e rendere le comunità rurali locali autosufficienti attraverso l'insegnamento di competenze agricole.

### Ambiti di intervento



Inclusione  
Lavorativa



Sviluppo  
economico  
sostenibile

### SDGs correlati



**2017**

Data di avvio

**8 anni**

Durata prevista



### Beneficiari coinvolti

**600**

tra pazienti, staff ospedaliero, fruitori della mensa dell'ospedale



### Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Task Farm Uganda
- St. Mary's Lacor Hospital



Immagini dall'orto nell'Ospedale St. Mary's Lacor

# GoGround Beans & Spices

Continua con successo l'attività di **GoGround Beans & Spices**, una start-up di impact investing creata da Luca Beltrami ed Ellen Taerwe e incubata da Fondazione Riva.

GoGround ha l'obiettivo di **sostenere il reddito dei piccoli coltivatori locali di cacao**, producendo cacao di alta qualità attraverso il miglioramento del processo di fermentazione ed essiccazione delle fave di cacao.

**L'alta qualità del cacao e la certificazione bio** hanno permesso di acquistare dai contadini un **prodotto fresco a un prezzo significativamente più elevato** rispetto a quello offerto in precedenza dal mercato, incrementando notevolmente la loro capacità reddituale.

Con l'aiuto di Fondazione Riva, Luca ed Ellen hanno fondato GoGround Beans & Spices nel 2015 a Udumbannoor, una località tra foreste e montagne. Da allora, hanno studiato e perfezionato i processi di raccolta, fermentazione ed essiccazione per valorizzare le sfumature di sapore delle diverse fave e dei 'terroir' locali. Le fave di cacao, dal gusto naturale, vengono vendute a trasformatori artigianali, tra cui produttori di cioccolato bean-to-bar in India e in Europa. Grazie al gusto raffinato e alla qualità costante delle loro fave di cacao, sono riusciti a dare al cacao indiano un posto di rilievo nel mercato dello "specialty cocoa".

Nel 2024 continua e si sviluppa la **produzione del cioccolato in Belgio** da parte di HolyCow (azienda creata da Luca ed Ellen) che viene attualmente venduto in alcuni negozi in Europa e online.



Area geografica

**Estero**



**Obiettivo del progetto**

Aumentare il reddito dei piccoli coltivatori indiani di cacao e contribuire allo sviluppo locale.

**Ambiti di intervento**



Inclusione  
Lavorativa



Sviluppo  
economico  
sostenibile

**SDGs correlati**



**2015**

Data di avvio



**Beneficiari coinvolti**

**231**  
contadini  
raggiunti in  
India

**15**  
persone che lavorano  
stabilmente per  
GoGround



**Realtà coinvolte insieme  
a Fondazione Riva**

• GoGround Beans & Spices



Ellen e Luca, fondatori di GoGround Beans & Spices, al lavoro in India

“

**Abbiamo visto gli abitanti del luogo trasformarsi, da scettici e spaventati, in amici e compagni di avventura. I nostri due bambini hanno fatto i primi passi tra i campi, hanno pronunciato le loro prime parole in questa terra magica e bellissima che adesso possiamo chiamare casa.**

**Lo abbiamo fatto insieme, convinti che la prima caratteristica dell'amore sia quella di costruire amore altrove, quella di espandersi, di crescere, di moltiplicarsi.”**

Storia di Luca ed Ellen,  
raccontata da Chiara Nocchetti

“

***Mi sento molto migliorato, sia sul lavoro che come persona. Il lavoro al Giardino mi ha aiutato a stabilire una routine e a non rimandare le cose da fare.***

***Ora mi sento più autonomo nella vita di tutti i giorni.”***

Ruslan,  
giovane coinvolto nel progetto del  
Giardino di Fondazione la Comune

## Sinergie per il progresso

Progetti insieme ai partner attuatori

## Il Giardino di Fondazione La Comune

**NORD ITALIA – CORNAREDO (MI) Dal 2024**

Il progetto che coniuga **inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone con disabilità**. Nato dall'esperienza della Fondazione nel co-housing, il progetto ha ampliato la missione includendo **opportunità professionali nel settore del verde**, con un percorso strutturato in quattro fasi: socializzazione, formazione, tirocinio e inserimento lavorativo.

Il Giardino non è solo un luogo di produzione di fiori recisi, ma un vero e proprio polo di **crescita e autonomia**, dove le persone coinvolte acquisiscono competenze concrete in floricoltura, vendita, manutenzione del verde ed educazione ambientale. Grazie a negozi come Fiori all'Occhiello e collaborazioni con aziende, il progetto garantisce una sostenibilità economica che si integra con la sua missione sociale.

Guardando al futuro, la Fondazione punta a rafforzare le proprie attività, coinvolgendo sempre più persone con disabilità in percorsi di formazione

e lavoro, con l'obiettivo di creare un modello replicabile di impresa sociale sostenibile.

Fondazione Riva ha deciso di supportare il progetto del Giardino cofinanziando l'acquisto del terreno e coinvolgendo **Fondazione De Agostini e Fondazione Mon Soleil**, con l'obiettivo di unire forze e competenze per ampliare le risorse a disposizione e rafforzare l'impatto dell'iniziativa.

**Obiettivo del progetto:** Creare un polo di inclusione sociale.

**Ambiti di intervento:** Inclusione sociale e lavorativa.

**Beneficiari coinvolti:** Giovani con disabilità intellettiva.

**Supporto economico di Fondazione Riva:** 45.000 euro

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Fondazione La Comune

**SDGs correlati:**



Giardino di Fondazione La Comune

# Snodi

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2022

Il progetto descritto è una rete di **agenzie educative, istituzioni formali e comunità** che collaborano per **migliorare l'educazione di 400 minori tra gli 11 e i 17 anni**, in condizioni di povertà educativa nei quartieri San Carlo all'Arena e Sanità a Napoli. La rete offre servizi integrativi al percorso scolastico, tra cui tutoraggio per minori con Bisogni Educativi Speciali (BES), potenziamento delle competenze scolastiche e ricreative, orientamento professionale e accompagnamento verso istituti tecnici superiori e corsi professionali.

Nel 2024 sono stati realizzati vari interventi:

- 1 Educatori hanno creato percorsi personalizzati per 30 minori a rischio abbandono scolastico, coinvolgendoli in attività pomeridiane.
- 2 Esperti in orientamento hanno aiutato 30 giovani nel mondo del lavoro e garantito 6 accessi al credito per famiglie bisognose.
- 3 Sono stati attivati percorsi professionali per aspiranti pizzaioli.
- 4 Con due scuole secondarie sono stati creati laboratori teatrali coinvolgendo 60 minori all'anno.

- 5 Educatori, scuole ed enti del terzo settore hanno iniziato a lavorare su nuovi Patti Educativi Territoriali.

Fondazione Riva è partner del progetto, fornendo supporto amministrativo e coordinamento tra gli enti.

**Obiettivo del progetto:** Prevenire dispersione e abbandono scolastico a Napoli.

**Ambiti di intervento:** Inclusione sociale, Inclusione lavorativa, Istruzione e Formazione.

**Durata prevista:** 2 anni (2024)

**Beneficiari coinvolti:** 400 minori nella fascia 11-17 anni e relative famiglie.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Istituto Salesiano E. Menichini
- CNOS FAP Napoli
- III Municipalità
- Fondazione Alessandro Pavesi
- Fondazione di Comunità San Gennaro
- I.C. Villa Fleurent
- I.C. Nicolini Di Giacomo

**SDGs correlati:**



# World Places Startout

NORD ITALIA - VERONA 2023

Quid Impresa Sociale, fondata nel 2013, è un'organizzazione non profit che trasforma tessuti in collezioni di moda etica Made in Italy attraverso il brand **Progetto Quid**. Utilizzando tessuti di eccedenza, **offre formazione e lavoro a persone a rischio di esclusione, con un'attenzione particolare alle donne**. Con **139 dipendenti**, il 61% con un passato di fragilità lavorativa e l'84% donne di varie etnie, **promuove diversità e inclusione**. Il progetto World Places StartOut si rivolge alle persone detenute della **Casa Circondariale di Montorio a Verona**, aiutandole a professionalizzarsi e a diventare indipendenti. Offre **formazione pratica in sartoria, supporto pedagogico e psicologico, e opportunità di carriera**, creando un percorso sostenibile di **inclusione lavorativa durante e dopo la detenzione**, riducendo la recidiva.

Con Fondazione Riva, Quid ha **potenziato i programmi di formazione e inclusione**, con

pedagogisti, psicologi di gruppo e psicoterapeuti, aumentando la capacità produttiva e le opportunità di crescita per le persone detenute.

**Obiettivo del progetto:** Potenziare i programmi di formazione e inserimento lavorativo delle persone detenute.

**Ambiti di intervento:** Istruzione e Formazione, Inclusione sociale e Inclusione lavorativa.

**Durata prevista:** 1 anno

**Beneficiari coinvolti:** 16 persone detenute, 3 tutor specializzate in processi sartoriali e di organizzazione del lavoro.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Progetto Quid
- Casa Circondariale di Montorio - Verona

**Supporto Fondazione Riva:** 20.000 euro

**SDGs correlati:**



**Vuoi saperne di più?** Vai sul sito [www.quidorg.it](http://www.quidorg.it)

# Compiti@Casa

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2021

Il progetto Compiti@casa, avviato nel 2020 per **contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica**, ha coinvolto nel 2024 **10 scuole e 320 studenti**. Promosso e ideato da Fondazione De Agostini e dall'Università degli Studi di Torino, è rivolto agli **studenti delle scuole secondarie di primo grado con difficoltà di apprendimento e bassa motivazione**, spesso provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.

Il progetto offre supporto in materie umanistiche, matematica e discipline scientifiche attraverso **sessioni di studio pomeridiane online**, con tutor universitari. Le attività si svolgono su una piattaforma digitale progettata dall'Università di Torino e prevedono un rapporto di uno a due (un tutor per due alunni) o uno a uno, a seconda delle necessità.

Gli studenti universitari, selezionati e formati, instaurano un rapporto di fiducia con gli alunni usando metodologie innovative e strumenti digitali. Le scuole segnalano gli alunni bisognosi di supporto e partecipano attivamente al progetto, mentre le famiglie sottoscrivono un patto formativo con la scuola.

L'obiettivo è **motivare gli studenti, aiutarli a sviluppare autonomia e un metodo di studio efficace**, migliorando il loro percorso scolastico. Giunto al quinto anno, il progetto è sempre più parte integrante dell'offerta formativa delle scuole, offrendo un supporto continuativo per risultati duraturi.

**Obiettivo del progetto:** Contrasto alle fragilità educative e alla dispersione scolastica.

**Ambiti di intervento:** Istruzione e Formazione, Inclusione sociale.

**Durata prevista:** 5 anni (2026)

**Beneficiari coinvolti:** 320 studenti tra gli 11 e i 13 anni.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Fondazione De Agostini
- Università di Torino
- I.C. Radice Sanzio Ammaturo

**Supporto Fondazione Riva:** 20.000 euro

**SDGs correlati:**



**Vuoi saperne di più?** Vai sul sito [www.fondazioneagostini.it/progetti/compiticasa](http://www.fondazioneagostini.it/progetti/compiticasa)



Compiti a Casa

# Mus-E Napoli

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2019

Il progetto Mus-e, realizzato presso la scuola elementare Angiulli di Napoli, utilizza l'arte come strumento educativo per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica. Attraverso laboratori artistici di musica, teatro e arti visive, i bambini vengono stimolati a esprimersi, sviluppare la creatività e migliorare le competenze relazionali, in un ambiente che valorizza la diversità e promuove la coesione sociale.

Fondazione Riva sostiene Mus-e, contribuendo a garantire l'accesso alle attività artistiche a un numero sempre maggiore di bambini, molti dei quali provenienti da contesti vulnerabili. Questo progetto dimostra come l'arte possa essere un potente strumento di crescita e trasformazione, aiutando i più piccoli a sviluppare autostima, capacità di collaborazione e nuove opportunità per il futuro.

Attivo dal 2019, il progetto ha coinvolto nell'anno scolastico 2023/2024 cinque classi in attività di musica (flauto dolce e chitarra), danza e Philosophy4Children, oltre ad essere stato introdotto un laboratorio di film making.

# Gioco di Squadra

NORD ITALIA – MILANO

CARCERE MINORILE BECCARIA Dal 2024

Il progetto "Gioco di Squadra" di Sport Senza Frontiere, realizzato presso l'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano, ha coinvolto 48 giovani detenuti in attività sportive settimanali.

Il progetto, cofinanziato insieme a Fondazione De Agostini, ha promosso l'inclusione sociale, la prevenzione, la tutela della salute e ha ridotto la distanza percepita dai detenuti rispetto alla realtà esterna.

Le attività sportive, tra cui calcio e ginnastica, sono state organizzate in collaborazione con l'insegnante di educazione fisica del CPIA e hanno incluso allenamenti settimanali, giochi di squadra e momenti di riflessione.

Queste azioni hanno creato spazi di crescita, favorendo l'emancipazione dei partecipanti e dimostrando come lo sport possa essere un potente strumento di cambiamento e integrazione sociale.

Per il 2024/2025, si è aggiunta una nuova classe seconda, portando il totale a sei classi. Il progetto prevede un totale di 360 ore di laboratorio, 60 per ogni classe. Fondazione Riva sostiene il progetto con continuità per creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, migliorando le competenze sociali e culturali degli alunni.

**Obiettivo del progetto:** Migliorare le capacità di ascolto, relazione e dialogo tra gli alunni utilizzando i linguaggi dell'arte.

**Ambito di intervento:** Inclusione sociale

**Durata prevista:** Ogni anno scolastico portando le classi fino alla quinta elementare.

**Beneficiari coinvolti:** 90 minori nella fascia 6-10 anni.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Scuola primaria Angiulli
- Mus-E Napoli

**Supporto Fondazione Riva:** 16.400 euro

**SDGs correlati:**



Vuoi saperne di più? Vai sul sito [www.mus-e.it/il-progetto-mus-e](http://www.mus-e.it/il-progetto-mus-e)

**Obiettivo del progetto:** L'iniziativa si prefigge di migliorare e potenziare i seguenti aspetti e competenze, in favore dei beneficiari:

- Formare i detenuti attraverso l'attività sportiva di gruppo e i valori dello sport.
- Favorire la loro inclusione sociale.
- Ridurre la "distanza percepita" dai detenuti dalla realtà sociale esterna al carcere e favorire la loro futura emancipazione.
- Sensibilizzare i partecipanti all'importanza della prevenzione e della tutela della salute.

**Ambito di intervento:** Inclusione sociale

**Beneficiari coinvolti:** 48 giovani detenuti presso il carcere minorile Beccaria.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- Sport Senza Frontiere

**Supporto Fondazione Riva:** 18.500 euro

**SDGs correlati:**



# Metamorfosi

NORD-SUD ITALIA

LOMBARDIA-CAMPANIA Dal 2023

Il progetto Metamorfosi della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti trasforma il legno delle imbarcazioni dei migranti, inizialmente scartati come rifiuti speciali, in strumenti musicali. Questo processo intende mantenere viva la memoria del dramma contemporaneo dei migranti, sensibilizzando il pubblico a livello nazionale e internazionale sulla loro situazione.

Nel 2021 le prime imbarcazioni sono arrivate nel carcere di Opera (MI) da Lampedusa. Qui, le persone detenute hanno iniziato a costruire strumenti ad arco con il legno delle barche, culminando nella creazione del "Violino del Mare", suonato per la prima volta davanti a Papa Francesco il 04/02/2022. Questo successo ha portato all'idea di creare l'"Orchestra del Mare". Il progetto si è esteso alle strutture detentive di Monza (MB) e Secondigliano (NA), coinvolgendo 12 persone detenute sotto la guida di esperti liutai, con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il progetto ha anche una componente educativa: moltissimi studenti hanno visitato il carcere di Opera, incontrando rifugiati e detenuti e superando i pregiudizi.

Entro il 2027 l'obiettivo è costruire 50 strumenti, inclusi quelli della tradizione

mediterranea, per completare l'Orchestra del Mare, che ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano a febbraio 2024, con la partecipazione gratuita di rinomati solisti e la scenografia di Mimmo Paladino. Dal concerto della Scala, l'orchestra ha continuato a suonare realizzando 27 concerti nel 2024. Il progetto mira a continuare la sensibilizzazione attraverso concerti nazionali e internazionali ed incontri di testimonianze in scuole e parrocchie.

**Obiettivo del progetto:** Mettere in luce il problema dei trafficanti di esseri umani nel Mediterraneo oltre a valorizzare la persona detenuta attraverso l'apprendimento di un mestiere artigianale.

**Ambiti di intervento:** Istruzione e Formazione, Inclusione sociale e Inclusione lavorativa.

**Durata prevista:** 4 anni (2027)

**Beneficiari coinvolti:** 12 persone detenute, 11.200 persone che hanno assistito ai concerti (di cui 1.200 persone detenute) e 5.000 bambini e ragazzi che hanno partecipato a incontri di sensibilizzazione nelle scuole.

**Supporto Fondazione Riva:** 10.000 euro

**SDGs correlati:**



Guarda il Video di Sting a Secondigliano: [www.youtube.com/watch?v=Ffrj-nR8M4U](https://www.youtube.com/watch?v=Ffrj-nR8M4U)



Le barche vengono smontate dalle persone detenute in carcere

# Le Rose di Zinasco

NORD ITALIA - PAVIA Dal 2020

Il progetto per il complesso di Zinasco Nuovo (PV) offre all'Associazione Una Casa Anche Per Te (U.C.A.P.T.E.) l'opportunità di espandere la propria missione di **accoglienza e promozione dell'autonomia**. Il complesso comprende **quattro appartamenti e quattro negozi** con magazzini e box. Un appartamento **ospita un custode, fornendogli casa e lavoro**, mentre gli altri tre sono destinati all'**housing sociale** per famiglie in difficoltà o giovani usciti da percorsi comunitari.

I negozi sono stati trasformati in spazi multifunzionali per:

- un laboratorio di falegnameria
- un laboratorio di sartoria
- un centro di aggregazione per giovani
- iniziative formative per le scuole

Queste attività offrono **opportunità di apprendimento, integrazione e un impatto positivo sulla comunità locale**, dimostrando come l'aiuto reciproco possa favorire la crescita collettiva. Il progetto promuove il supporto alle persone in difficoltà e l'integrazione sociale ed educativa.

# Università Turismo e Avventura

ESTERO - BOLIVIA Dal 2017

Nel 2017 è iniziato un progetto di **formazione di giovani in Bolivia per offrire loro opportunità lavorative concrete nel campo del turismo sostenibile** voluto fortemente da Padre Antonio Zavaterelli, missionario ed esperto alpinista. Il progetto, in collaborazione con l'Università Cattolica Boliviana, **permette ai ragazzi di ottenere un diploma universitario e di diventare esperte guide turistiche** che siano in grado di accompagnare persone nei diversi habitat della Bolivia, dall'ambiente montano a quello del lago o della giungla.

Gli studenti che frequentano il **corso, totalmente gratuito**, vivono, oltre alla parte didattica, un percorso educativo e formativo composto da momenti di convivenza, di lavoro, di aiuto ai poveri e di preghiera. L'associazione in Italia che appoggia questo progetto è "La Cordillera APS".

Nel 2024 **Fondazione Riva continua a supportare**

**Obiettivo del progetto:** Fornire servizi essenziali, spazi di accoglienza e opportunità di reintegrazione sociale e lavorativa, contribuendo al contempo allo sviluppo e al miglioramento del territorio circostante.

**Ambiti di intervento:** Inclusione sociale, Inclusione lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

**Durata prevista:** 5 anni (2024)

**Beneficiari coinvolti:**

- 60 persone accolte negli anni negli appartamenti dell'housing sociale.
- 38 ragazzi che frequentano i laboratori e 9 dipendenti che lavorano a tempo pieno.
- 8 volontari del territorio che hanno partecipato attivamente.
- Convenzioni art. 14 attivate: 6 giovani con disabilità.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:** Associazione Una Casa Anche Per Te (U.C.A.P.T.E.)

**Supporto Fondazione Riva:** 20.000 euro

**Supporto Fondazione Riva dall'inizio del progetto:** 100.000 euro

**SDGs correlati:**



**Lo sviluppo del corso universitario** per garantire opportunità lavorative reali a sempre più giovani provenienti da aree fortemente degradate della Bolivia. La Fondazione sostiene questo progetto fin dal suo inizio.

**Obiettivo del progetto:** Offrire una possibilità concreta di formazione per i ragazzi dell'altipiano boliviano, che si traduca in opportunità lavorative diverse da ciò che le difficili condizioni del territorio li costringono a seguire.

**Ambiti di intervento:** Istruzione e Formazione, Inclusione sociale, Inclusione lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

**Beneficiari coinvolti:** 20 studenti all'anno e 4.000 turisti all'anno.

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:**

- La Cordillera APS
- Parroquia Virgen de la Natividad de Peñas (Bolivia)

**Supporto Fondazione Riva:** 10.000 euro

**Supporto Fondazione Riva dall'inizio del progetto:** 80.000 euro

**SDGs correlati:**



**Vuoi saperne di più?** Vai sul sito [www.lacordillera.org](http://www.lacordillera.org)

# Espaço Progredir

ESTERO - BRASILE Dal 2023

Espaço Progredir nasce nella periferia di Rio de Janeiro dal sogno di un gruppo di persone che già da anni lavoravano con i **ragazzi di strada e in grave situazione di disagio sociale**. L'associazione ha come obiettivo quello di **prevenire la dipendenza di bambini e ragazzi da sostanze stupefacenti offrendo prospettive di vita alternative**, attraverso attività creative e culturali. Grazie a un percorso terapeutico che coinvolge **psicologi e assistenti sociali** e progetti di prevenzione nelle scuole, Espaço Progredir si occupa di **valorizzare le potenzialità dei ragazzi**, l'aumento dell'autostima e il loro inserimento in un progetto educativo e di istruzione.

Nel 2023 parte una nuova sfida: costruire una **"Scuola per tutti" primaria per i bambini più svantaggiati**. Questa iniziativa riflette i valori e l'impegno dell'organizzazione nel fornire loro le basi per un futuro migliore. La maggior parte dei ragazzi assistiti ha una bassa istruzione, vive in condizioni precarie e spesso si trova coinvolta nella criminalità per sopravvivere. La scuola pubblica spesso non riesce ad affrontare efficacemente questa situazione, così Espaço Progredir ha deciso di intervenire offrendo ai bambini un'**istruzione di qualità** con un accompagnamento educativo e un'attenzione particolare a ciascuno di loro.

Il **2024** è stato dedicato alla costruzione della struttura e a dicembre 2024, **la costruzione della struttura è stata completata**. Per i primi mesi del 2025 sono previsti l'intonacatura e l'imbiancatura degli ambienti. Durante lo stesso periodo, saranno installati anche porte, finestre e i bagni. **A novembre 2025 si terrà l'inaugurazione ufficiale della scuola**, seguita dalla selezione dell'équipe, la formazione del personale e la valutazione per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti più fragili. L'inizio delle lezioni è previsto per febbraio 2026, con l'avvio ufficiale delle attività didattiche per gli studenti secondo il calendario scolastico brasiliano.

**Obiettivo del progetto:** Garantire un'istruzione di qualità a bambini provenienti da contesti fortemente svantaggiati offrendo loro opportunità di crescita futura.

**Ambiti di intervento:** Inclusione sociale, Istruzione e Formazione.

**Beneficiari coinvolti:** 200 bambini, 15 giovani, 21 persone attualmente assunte (tra psicologi, pedagoghi, educatori ed esperti di laboratori).

**Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:** Espaço Progredir

**Supporto Fondazione Riva:** 30.000 euro

**Supporto Fondazione Riva dall'inizio del progetto:** 70.000 euro

**SDGs correlati:**



Giovani durante una attività di Espaço Progredir

# STEP - Sport, Teatro ed Educazione per il Futuro dei Giovani di Napoli

**SUD ITALIA - NAPOLI** Dal 2024

STEP è un progetto quadriennale promosso da **Fondazione Alessandro Pavesi ETS** insieme a **Con i Bambini Impresa Sociale** per combattere la povertà educativa nei quartieri di Scampia, Sanità, Forcella e Doganella.

Attraverso **laboratori teatrali** nelle scuole, doposcuola quotidiano e **attività sportive**, STEP coinvolge ogni anno oltre **800 bambini e ragazzi**, offrendo loro **opportunità di crescita, inclusione sociale e sostegno educativo**.

Fondazione Riva contribuisce alla realizzazione del progetto, supportando in particolare il **potenziamento delle attività nelle scuole e nei centri comunitari** con un impegno continuato nel tempo. Ciò garantisce un impatto concreto nella lotta alla dispersione scolastica e nella creazione di spazi sicuri di apprendimento e aggregazione.

**Obiettivo del progetto:** combattere la povertà educativa.

**Ambiti di intervento:**  
Inclusione sociale

**Beneficiari coinvolti:** 800 giovani provenienti da contesti fragili della città di Napoli.

**Enti Co-finanziatori:**

- Fondazione Pavesi
- Fondazione DeAgostini
- Fondazione San Gennaro
- Fondazione Mon Soleil
- Pio Monte della Misericordia

**Supporto Fondazione Riva:** 12.500 euro

**SDGs correlati:**



Momento di condivisione durante il Progetto STEP

# Cooperativa Martinengo

**NORD ITALIA - MILANO** Dal 2014

La Cooperativa Martinengo opera dal 1986 a Milano, in particolare nei **municipi 4 e 5** ed ha come caratteristiche:

- la **domiciliarità**, che si esprime come risposta flessibile alle molteplici necessità che la condivisione dei bisogni familiari comporta;
- la **risposta integrata** ai bisogni della famiglia, siano essi di natura assistenziale, infermieristica, educativa.

Si rivolge a **famiglie in difficoltà** per eventi naturali come malattie, nascite, morti o per disgregazioni del nucleo, delinquenza, emarginazione offrendo loro un **supporto educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario**.

Nel rispondere ai bisogni, le azioni spaziano dalla **cura del bambino e del malato alla cura della casa** e, laddove è necessario e possibile, all'**accompagnamento a scuola** e alla cura e alle relazioni con gli insegnanti, all'**accompagnamento**

a **visite specialistiche e terapie riabilitative** garantendone se necessario l'esecuzione a domicilio, all'**aiuto nella ricerca del lavoro**, della casa e nel disbrigo di pratiche burocratiche, all'accompagnamento dei bambini all'incontro coi genitori (spazio neutro), al sostegno allo studio tramite lo svolgimento dei compiti e attività ludico-ricreative e molto altro.

Fondazione Riva fornisce **supporto strategico ed economico**, oltre ad affiancare la Cooperativa nella creazione di reti con altri enti del terzo settore, per favorire un'azione più capillare ed efficace sul territorio. Dal 2024 è stata coinvolta anche Fondazione De Agostini.

**Obiettivo del progetto:** fornire una risposta integrata ai bisogni delle famiglie del municipio 4 e 5 di Milano.

**Ambiti di intervento:** Inclusione sociale, Lotta alla povertà, Istruzione e formazione.

**Supporto Fondazione Riva:** 40.000 euro

**SDGs correlati:**



Progetto della Cooperativa Martinengo

“

***I criteri di selezione adottati per il sostegno a questi progetti si basano sulla continuità nel tempo e su una conoscenza approfondita delle realtà sostenute e delle persone che vi operano.***

***Questi principi hanno garantito coerenza e sostenibilità nel lungo periodo, permettendo una comprensione autentica delle esigenze e delle dinamiche delle comunità e delle organizzazioni coinvolte.”***

Elisabetta Riva,  
Vicepresidente Fondazione Alberto e Franca Riva

## Sostenere idee libere, nutrire il potenziale: l'empowerment dei partner

Progetti a erogazione indiretta

### AMREF HEALTH AFRICA

Il **progetto Last Mile**, promosso da Amref, porta **assistenza medica e nutrizionale nelle aree più remote del Sud Sudan**, dove l'accesso ai servizi sanitari è estremamente limitato. **Attraverso cliniche mobili, garantisce cure, farmaci, vaccinazioni e supporto nutrizionale a migliaia di persone**, con particolare attenzione a **bambini sotto i cinque anni e donne in gravidanza**.

L'iniziativa ha permesso di **trattare malattie potenzialmente fatali, combattere la malnutrizione e sensibilizzare le comunità sull'importanza della salute**. Un intervento fondamentale per migliorare le condizioni di vita in un contesto di estrema vulnerabilità.



Progetto Last Mile

### ASSOCIAZIONE GOCCIA DI RUGIADA

**Progetto “Elemental – Riportare l'armonia tra gli elementi”**

Ispirato al film d'animazione Disney Pixar Elemental, il progetto ha utilizzato la storia e i suoi protagonisti come cornice narrativa per trasmettere ai giovani partecipanti i **valori dell'accoglienza, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze**.

I ragazzi coinvolti, provenienti da aree periferiche di Napoli con contesti socio-culturali ed economici difficili, hanno avuto l'opportunità di **vivere un'esperienza educativa** e relazionale significativa. Attraverso attività di confronto, condivisione e scambio tra pari, il progetto ha creato occasioni per superare la rassegnazione e i modelli rigidi legati alla consuetudine “si è sempre fatto così”. L'obiettivo principale è stato quello di superare pregiudizi e barriere simboliche – rappresentate dalla convinzione che “gli elementi non si mescolano” – promuovendo invece l'idea che “l'impensabile diventa possibile”.



Progetto “Elemental – Riportare l'armonia tra gli elementi”

### ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA

Le sedi di Bosisio Parini (LC), Castiglione Olona (VA) e San Vito al Tagliamento (PN) hanno potuto **rinnovare le attrezzature a disposizione degli studenti che frequentano i Corsi di Formazione Professionale** grazie al contributo di Fondazione Alberto e Franca Riva, che da anni sostiene le attività della Nostra Famiglia.

I ragazzi e le ragazze potranno così affrontare con gli strumenti migliori l'**acquisizione di competenze nell'ambito della lavorazione del legno, della grafica e della produzione alimentare** e avviarsi verso l'**inserimento lavorativo**, uno dei passaggi cruciali nel processo di crescita e di integrazione della persona con disabilità.

### ASSOCIAZIONE LA SPIGA

Grazie al sostegno di Fondazione Riva è stato possibile **acquistare materiali per laboratori e attività sportive, giochi da tavolo e materiali di cancelleria da impiegare nelle attività ordinarie dell'associazione** che lavora con persone con disabilità e minori nella città di Cosenza. Parte del contributo è stato utilizzato nel 2024 per sostenere uscite e **percorsi di autonomia dedicati alle persone con disabilità**.

### BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO

Bambini Cardiopatici nel Mondo è una associazione laica e indipendente che garantisce **cure mediche cardiocirurgiche di qualità ai bambini malati di cuore** ovunque essi vivano. Opera in Paesi caratterizzati da condizioni di povertà e instabilità economica con l'obiettivo principale di ridurre il tasso di mortalità infantile dovuto alle cardiopatie congenite.



Banco Alimentare

## BANCO ALIMENTARE

La rete di Banco Alimentare garantisce la **distribuzione di 50.000 kg di prodotti alimentari e 100.000 pasti a persone in stato di indigenza in tutta Italia**. Grazie al potenziamento dei trasporti e al supporto logistico, il cibo recuperato dall'industria viene **distribuito alle 21 sedi regionali e oltre 7.600 organizzazioni partner, raggiungendo quasi 1,8 milioni di persone**.

L'iniziativa contribuisce concretamente alla lotta contro lo spreco alimentare e alla sicurezza alimentare delle fasce più vulnerabili della popolazione.

## CARITAS FONDO FAMIGLIA E LAVORO

Il Fondo Famiglia e Lavoro di Caritas offre un **aiuto reale a famiglie in difficoltà economica a causa della perdita del lavoro o di situazioni di precarietà**. Attraverso contributi economici, percorsi di orientamento professionale e sostegno sociale, il progetto **aiuta le persone a ritrovare stabilità e autonomia**.

Fondazione Riva sostiene questa iniziativa, contribuendo a **garantire un aiuto immediato a chi si trova in situazioni di emergenza e facilitando percorsi di reinserimento lavorativo**. Questo intervento non solo risponde a bisogni urgenti, ma costruisce anche opportunità per un futuro più sicuro e dignitoso, offrendo a molte famiglie la possibilità di ripartire con nuove prospettive.

## DOMUS DE LUNA

Domus de Luna, che opera in Sardegna, si prende **cura dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio**, delle famiglie in situazione di emergenza offrendo sostegno alle persone fragili, in particolare minori. "Un Piccolo Abbraccio" è una raccolta che serve

ad acquistare latte, pannolini, omogeneizzati. Una campagna concreta di sostegno a famiglie con figli molto piccoli.

## WELCOMED

Il progetto **Welcomed** si concentra sulla **promozione della salute e del benessere delle famiglie**, con particolare attenzione alla **fascia pediatrica e alle esigenze delle persone vulnerabili**.

Il centro offre un ampio ventaglio di **specialità mediche e supporti psicologici**, impegnandosi a garantire l'accesso alle cure a chi non può permettersi servizi sanitari privati. Il modello di accoglienza, incentrato sulla solidarietà e sull'inclusività, prevede anche l'iniziativa **"Visita Sospesa"**, che offre prestazioni gratuite o scontate.

## COMITATO MARIA LETIZIA VERGA

Il progetto **Passaporto Genetico** del Centro di Ricerca Tettamanti integra **analisi molecolari avanzate per personalizzare le terapie nei bambini affetti da leucemia**, migliorando l'efficacia dei trattamenti e riducendo gli effetti collaterali.

Fondazione Riva ha contribuito **sostenendo l'analisi della Malattia Residua Minima**, essenziale per adattare le cure in base alla risposta del paziente. Grazie a questo supporto, decine di bambini possono accedere a **diagnosi più precise e a terapie su misura, aumentando le possibilità di guarigione e riducendo la tossicità dei farmaci**. Un'azione concreta che fa la differenza nella **lotta alla leucemia infantile**.



CrazyWeek

## iSempreVivi ETS

La terza edizione della CrazyWeek, promossa da iSempreVivi, è una **settimana dedicata alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai disagi della malattia psichica e psicologica**, con l'obiettivo di creare ambienti propedeutici al reinserimento sociale e lavorativo nella società. L'iniziativa ha promosso la coesione sociale attraverso eventi culturali, musicali e formativi, coinvolgendo **oltre 12.500 partecipanti e 50 volontari**.

## ISPERANTZIA FEDERAZIONE SARDA COMUNITÀ PER MINORI

Il progetto **"Una rete per una rete"** della Federazione Sarda Comunità per Minori - Isperantzia ONLUS, avviato nel 2024, mira a **rafforzare la coesione tra le organizzazioni sarde che supportano minori fuori famiglia**, riorganizzando la rete di servizi integrati.

Fondazione Riva ha contribuito al rilancio delle attività, finanziando la riattivazione di uno **sportello legale gratuito** e la formazione degli operatori. Grazie a queste azioni, la Federazione ha potuto aumentare la rappresentanza regionale, favorire il dialogo con le istituzioni e rafforzare la rete di supporto alle comunità. Il progetto ha già visto l'adesione di nuove organizzazioni e la partecipazione attiva delle realtà locali, con un impatto significativo per **oltre 300 minori accolti e le loro famiglie**.

## FONDATION POUR L'INSTITUT DE HAUTES ÉTUDES INTERNATIONALES ET DU DÉVELOPPEMENT

Il supporto di Fondazione Riva alla **borsa di studio per una ragazza afgana** presso la Fondation pour l'Institut de Hautes Études Internationales et du Développement vuole creare un cambiamento a lungo termine.

Questa opportunità educativa permette ad una studentessa di acquisire competenze avanzate e una formazione di alto livello. Inoltre, l'istruzione ricevuta le consentirà di contribuire attivamente allo sviluppo del suo paese, promuovendo valori di inclusione, uguaglianza e progresso. Questo intervento ha anche il potenziale di generare un effetto a catena positivo nella sua comunità, dimostrando come l'istruzione possa essere un potente strumento di trasformazione sociale.

## FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ A. ABRIANI

Il progetto di accoglienza della Casa della Carità offre **sostegno a persone in grave difficoltà, fornendo ospitalità, pasti, supporto medico e percorsi di reinserimento sociale e lavorativo**. L'iniziativa garantisce un accompagnamento personalizzato per favorire l'autonomia e il riconoscimento dei diritti. Grazie a questo impegno, persone escluse dal sistema trovano un'opportunità per ricostruire la propria vita in un ambiente di ascolto e inclusione.



Casa della Carità



Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani

### FONDAZIONE COMUNITARIA DI AGRIGENTO E TRAPANI

La Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani ha realizzato **27 progetti** per il **contrasto alla povertà educativa, il sostegno alle imprese sociali e la valorizzazione del patrimonio locale**. Sono state rafforzate iniziative legate alle STEAM e ai Green Jobs in contesti educativi, creando **opportunità per i giovani** e promuovendo lo **sviluppo sostenibile**.

Il progetto vuole fare la differenza costruendo un **ecosistema di impatto sociale duraturo**, riducendo le disuguaglianze e generando economie locali virtuose con benefici concreti per l'intera comunità.



Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani

### FONDAZIONE JAMES NON MORIRÀ

In un contesto di grave crisi post-bellica e inflazione galoppante, il Villaggio di Adwa, in Etiopia, accoglie **100 bambini orfani o abbandonati**, garantendo loro assistenza, istruzione e cure. Grazie al contributo di Fondazione Riva, sono stati acquistati **beni alimentari essenziali** e organizzati due trasporti di 40 tonnellate ciascuno, assicurando cibo ai ragazzi del villaggio e al personale locale.

Inoltre, parte degli aiuti ha raggiunto un **campo profughi con 5.000 persone** in condizioni critiche, offrendo un supporto vitale in un territorio segnato dalla guerra e dalla carestia.

### MSF - MEDICI SENZA FRONTIERE

Il progetto MSF Academy affronta la carenza di formazione medica in contesti vulnerabili, sviluppando le competenze di operatori sanitari attraverso programmi di apprendimento in 10 paesi.

Grazie al contributo di Fondazione Riva, è stato possibile finanziare la **formazione continua per 5 infermieri presso l'ospedale di Kenema**, garantendo sviluppo professionale e migliorando la qualità dell'assistenza. L'Academy si distingue per il tutoraggio sul campo e un approccio pratico che assicura l'applicazione immediata delle conoscenze, contribuendo al rafforzamento del sistema sanitario locale e alla sostenibilità delle cure nel lungo periodo.

### PROGETTO ITACA

Club Itaca Milano supporta **giovani e adulti con disturbi psichici** maggiori nel **percorso verso l'autonomia** e, ove possibile, l'inserimento lavorativo. Attraverso **attività riabilitative** in diversi ambiti operativi, corsi di informatica e un programma di orientamento al lavoro, il progetto rafforza competenze pratiche e relazionali, aiutando i beneficiari a riconquistare benessere e indipendenza.

Fondazione Riva sostiene in particolare le attività di **formazione e inclusione lavorativa**, tra cui il **centro Job Station**, che offre **opportunità di smart working** assistito con aziende del territorio. Un modello innovativo che riduce l'isolamento e favorisce un reinserimento sociale concreto e dignitoso.

### SAVE THE CHILDREN ITALIA

Il Punto Luce Giambellino, nell'omonimo quartiere di Milano, è un centro ad alta densità educativa che offre **supporto a bambini e adolescenti in condizioni di povertà educativa e disagio sociale**.

Grazie al contributo di Fondazione Riva, il centro ha potuto organizzare **attività di accompagnamento allo studio, laboratori creativi e percorsi di orientamento per le famiglie**. Queste azioni hanno permesso di migliorare le competenze scolastiche e sociali dei giovani partecipanti, promuovendo l'inclusione e la coesione sociale.

### FONDAZIONE DOTT. MARCELLO CANDIA

Fondazione Marcello Candia **promuove iniziative a favore dei bambini, degli ammalati e dei più fragili del Brasile** con particolare riferimento alla Regione Amazzonica e a quelle del Nord-Est, considerate le più povere del Paese. Fondazione finanzia queste iniziative con garanzia di continuità, proposte e condotte da una presenza stabile sul territorio.

### DYNAMO CAMP

Il progetto **“Una vacanza indimenticabile a Dynamo Camp”**, sostenuto anche da Fondazione Riva, ha permesso di regalare a **31 famiglie un'esperienza di sperimentazione dei benefici della Terapia Ricreativa** Dynamo celebrando insieme l'inizio del nuovo anno in un ambiente inclusivo e protetto.

La sessione, tenutasi tra il 28 dicembre 2024 e il 2 gennaio 2025, ha visto la partecipazione di famiglie provenienti da tutta Italia con **bambini e ragazzi affetti da patologie gravi e croniche, disturbi del neurosviluppo e condizioni di disabilità** che, grazie alla presenza di staff qualificato, hanno potuto vivere una vacanza vera e propria dove ognuno ha avuto la possibilità di sentirsi protagonista attraverso attività disegnate su misura e pensate per l'intero nucleo familiare o per i singoli membri.



Dynamo Camp

## CASCINA VERDE

Cascina Verde Milano è una **comunità terapeutica** attiva da oltre 30 anni nel territorio milanese, impegnata nel recupero e nella **riabilitazione di persone con problemi di dipendenza**. Attraverso un approccio educativo e relazionale, offre percorsi personalizzati volti al **reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti, promuovendo dignità, autonomia e responsabilità**.

Fondazione Riva ha sostenuto i costi per la manutenzione delle serre contribuendo così alla continuità di un loro utilizzo da parte degli utenti e del loro progetto.

## FONDAZIONE MISSIONARIA SOMASCA

In Messico, nella periferia nord di Città del Messico, la Comunità dei Padri Somaschi è attiva nel quartiere di San Rafael, caratterizzato da forti disuguaglianze socioeconomiche. Qui gestisce una **scuola** che accoglie attualmente **280 studenti** delle scuole medie e superiori.

In risposta alla crescente **scarsità d'acqua** aggravata dai cambiamenti climatici, è stato avviato un **progetto per la raccolta e il riutilizzo dell'acqua piovana**. Il sistema prevede l'impiego dei tetti delle camere, della sala da pranzo e dell'auditorium come superfici di captazione, convogliando l'acqua in una cisterna principale da 5.000 litri.

L'acqua raccolta sarà utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi grazie al dislivello naturale del terreno e, in parte, immagazzinata in cisterne secondarie per alimentare i servizi igienici.

## ASS. COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS

Il progetto **“Punto e Virgola”**, promosso dall'Associazione Comunità Progetto Sud a Lamezia Terme, ha come obiettivo centrale il **benessere delle persone con disagio psichico e delle loro famiglie**. Lo spazio, situato nel cuore della città, è stato creato per favorire l'incontro tra persone con e senza disabilità mentale, promuovendo inclusione, protagonismo e autonomia.

Le attività proposte mirano allo **sviluppo di competenze sociali e lavorative**, attraverso percorsi personalizzati. “Punto e Virgola” si configura come un luogo di scambio e crescita collettiva, basato sul principio dell'empowerment individuale e comunitario.

Fondazione Riva ha sostenuto il progetto coinvolgendo anche Fondazione Carical nel finanziamento, riconoscendone il valore sociale e innovativo.



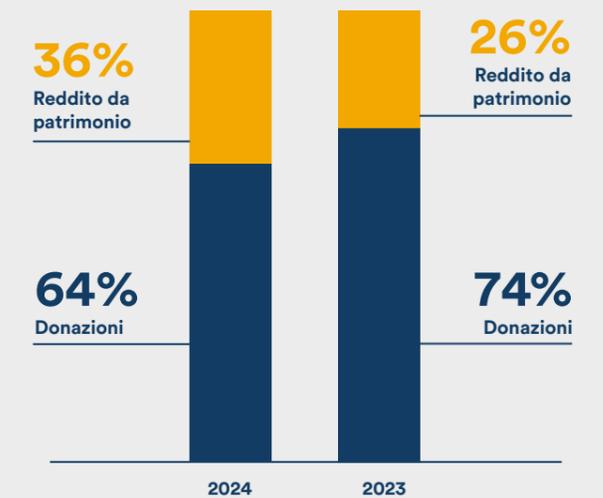
Casa della carità - Ospitalità residenziale

Casa della carità - Guardaroba

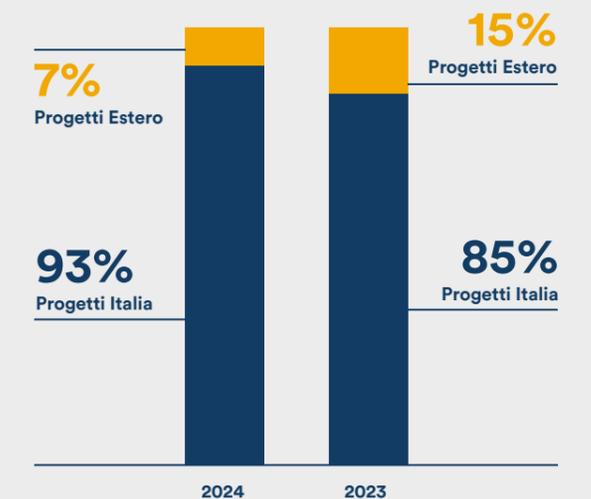
# Bilancio d'esercizio

## Situazione economico-finanziaria

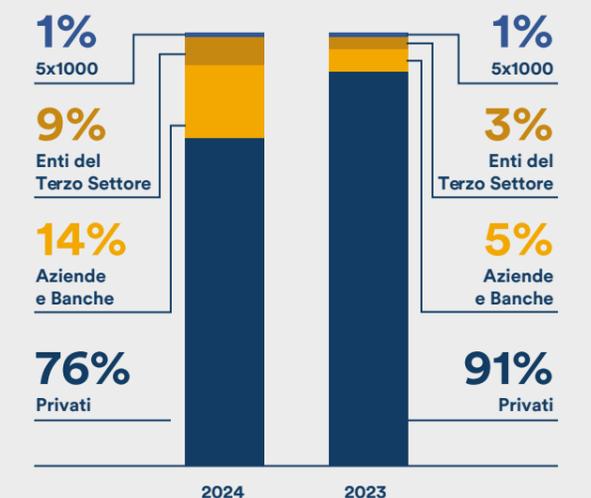
### Fonti di finanziamento dei progetti



### Ripartizione Erogazioni tra progetti Italia ed Estero



### Ripartizione Fondi raccolti



# Bilancio di Sintesi

<b>ATTIVO</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Immobilizzazioni • Finanziarie • Materiali	11.119.127 402	10.376.888 671
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.119.529</b>	<b>10.377.559</b>
Attivo circolante • Crediti • Disponibilità liquide	1.454 121.118	1.454 43.662
<b>Attivo circolante</b>	<b>122.572</b>	<b>45.116</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>72.725</b>	<b>94.702</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>11.314.826</b>	<b>10.517.377</b>

<b>PASSIVO</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Fondo di dotazione dell'ente • Patrimonio indisponibile • Fondo di dotazione • Riserva di rivalutazione • Risultato gestionale d'esercizio Riserve accantonate esercizi precedenti	500.000 9.014.737 955.979* (390.257)* 111.270	500.000 9.014.737 0 9.678 101.594
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>10.191.729</b>	<b>9.626.009</b>
Fondo per progetti futuri Fondo rischi Fondo TFR	670.000 422.248 31	670.000 200.000 883
<b>Totale fondi</b>	<b>1.092.279</b>	<b>870.883</b>
Debiti correnti	30.871	20.485
<b>Totale debiti</b>	<b>30.817</b>	<b>20.485</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>11.314.825</b>	<b>10.517.377</b>

# Bilancio di Sintesi

<b>PROVENTI</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Erogazioni liberali 5 per mille	1.132.600 12.981	977.803 12.952
<b>Totale donazioni</b>	<b>1.145.581</b>	<b>990.756</b>
Proventi da raccolte fondi occasionali Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0 643.846	32.313 335.514
<b>Totale proventi</b>	<b>1.789.427</b>	<b>1.378.582</b>

<b>ONERI</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Totale Erogazioni su progetti</b>	<b>1.195.768</b>	<b>927.205</b>
Personale Servizi Accantonamento fondo rischi e progetti futuri Godimento di beni di terzi Ammortamenti	126.999 58.204 400.000 4.822 268	97.774 27.680 0 1.000 460
<b>Totale oneri da attività di interesse generale</b>	<b>590.293</b>	<b>126.914</b>
Oneri da raccolte fondi occasionali	0	26.059
<b>Totale oneri da attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>26.059</b>
Oneri finanziari	393.624	288.726
<b>Totale oneri</b>	<b>2.179.685</b>	<b>1.368.904</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>(390.257)*</b>	<b>9.678</b>

\* Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha pagato un'imposta straordinaria di euro 441.728 per rivalutare una partecipazione in una società di Microcredito, portando all'iscrizione a bilancio una "Riserva di rivalutazione" di euro 955.980

# Relazione di Missione 2024

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di Missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a 220.000 euro e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale con indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente;
- Relazione di missione che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono espressi in euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del codice civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo di Amministrazione dell'ente, che lo redige. I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo quanto previsto dal Mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

## 1. Informazioni generali sull'ente

### Ragione sociale

Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico del Terzo Settore  
Via Palestro, 20 - 20121 Milano  
Codice fiscale n. 97660980158  
Sede legale e operativa:  
Via Palestro, 20 - 20121 Milano

Fondazione Alberto e Franca Riva ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con il numero di repertorio 106780 a partire dal 31/05/2023. Da tale data è efficace la denominazione Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico del Terzo Settore.

### Missione

Fondazione Riva si impegna a promuovere, sostenere e attuare progetti che favoriscano lo sviluppo sostenibile, creando opportunità di lavoro dignitose e contribuendo al riscatto sociale in aree svantaggiate e contesti fragili.

Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico interviene su quattro ambiti principali: Istruzione e Formazione, Inclusione Sociale, Inclusione Lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

Il lavoro della Fondazione si concretizza nell'ideazione e realizzazione di progetti propri (attività operativa) e nel sostegno a progetti di realtà terze (attività erogativa). Dove è possibile, la Fondazione si adopera affinché i progetti possano essere replicati in ambiti e località diverse, promuovendo la loro sostenibilità e la capacità di proseguire autonomamente dopo la fase di avvio. Fondazione Riva interviene prevalentemente in Italia e in maniera più marginale all'Estero.

## 2. I dati sui fondatori e organi sociali

Fondazione Riva nasce nel 2013 dal desiderio di Antonio, Elisabetta e Giorgio di ricordare i loro genitori, Alberto e Franca, da sempre impegnati privatamente nel sociale.

### Consiglio Direttivo

- Presidente e Consigliere vitalizio: Antonio Riva
- Vicepresidente e Consigliera vitalizia: Elisabetta Riva
- Consigliere vitalizio: Giorgio Riva

### Consiglieri:

- Anna Riva
- Michele Lodigiani
- Giovanna Ferrario
- Giuseppe Brambilla di Civesio
- Roberto Tremi
- Carlo Borgomeo

### Organo di Revisione e Controllo

- Alessandro Masera

### Tesoriere

- Emanuele Colombo

### Comitato Scientifico

- Emanuele Cairo
- Emanuele Colombo
- Ilaria Fornari
- Mario Lodigiani
- Claudio Sala
- Patrizio Ziggiotti

## 3. Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono:

- **Rilevanza:** nel bilancio sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- **Completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- **Trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- **Comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/ analogo settore e/o con medie di settore).
- **Chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

### Metodologia adottata per la redazione del bilancio

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2024, 2424-bis, 2426 e 2427 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

### I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio

I criteri di valutazione applicati ai bilanci della Fondazione saranno caratterizzati dalla continuità di applicazione prevista dalle "Linee Guida" citate. Esponiamo nel seguito i criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente ricavi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione rettificato in diminuzione qualora si sia in presenza di perdite durevoli di valore.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione che, in assenza di crediti di incerto incasso, corrisponde al loro valore nominale. I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

#### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

#### **Fondo rischi ed oneri**

Il fondo per rischi e oneri accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto.

I fondi raccolti nel corso dell'anno vengono destinati ai progetti. I proventi che non sono utilizzati nel corso degli anni vengono accantonati in un fondo destinato alla realizzazione di progetti negli anni successivi.

#### **Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

#### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, e/o l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

#### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i costi sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono di norma correlati alle attività di carattere istituzionale. Donazioni, contributi ed altri proventi sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi.

#### **Imposte**

La Fondazione, essendo un Ente Filantropico, beneficia del regime tributario previsto dall'art. dall'articolo 104 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017. A partire dal 31/05/2023, data di iscrizione al Registro Runtis, la Fondazione applica, infatti, le disposizioni previste dall' art. 79 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017, nel presupposto che nel corso dell'esercizio in esame non abbia svolto attività commerciale. In particolare, svolgendo esclusivamente attività "non commerciali", non è un soggetto passivo Ires. Inoltre, grazie ad un'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per gli Enti Filantropici la fondazione non è soggetta neanche ad Irap.

### **4. Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali pari a 402 euro al netto del fondo di ammortamento sono relative a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
<b>1) Partecipazione in</b>			
a) Imprese controllate	2.295	2.040	255
<b>2) Crediti:</b>			
b) verso imprese collegate	123.969	117.969	6.000
<b>3) Altri titoli</b>	<b>10.992.863</b>	<b>10.256.879</b>	<b>735.984</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.119.127</b>	<b>10.376.888</b>	<b>742.239</b>

Le Immobilizzazioni Finanziarie pari a 11.119.127 euro sono costituite: per 10.992.863 euro da investimenti in strumenti finanziari, per 2.295 euro dalla partecipazione nella Società Agro Impact S.r.l e per 123.969 euro da un credito verso l'Agro Impact S.r.l relativo ad un finanziamento che la Fondazione ha deciso di erogare alla società al fine di proseguire l'attività nell'ambito del progetto "Cacao" in India.

L'incremento subito nell'anno della partecipazione in Agro Impact S.r.l. è dovuto all'acquisto del 10% delle quote cedute dal Dott. Roberto Tremi che sono state rilevate dalla Fondazione Riva. Si precisa che attualmente la Fondazione possiede una quota del 30% del capitale sociale in Agro Impact S.r.l..

Si informa che la Fondazione, nel corso del 2024, in prospettiva della vendita delle azioni CreditAccess India BV possedute in portafoglio ha ritenuto procedere alla rivalutazione parziale di 80.000 azioni ordinarie, ai sensi dell'art. 5 della legge del 28 dicembre 2001 n. 448, al fine di godere dell'agevolazione fiscali previste dalla stessa.

Nel successivo prospetto si evidenzia gli effetti della rivalutazione delle Azioni ordinarie CreditAccess India BV:

Numero azioni ordinarie	Valore unitario	Descrizione	Importo
7.026	2,99	Costo acquisto 2017	21.040
32.000	15,90	Costo acquisto 2020	508.640
25.374	15,90	Costo acquisto 2021	403.320
15.600	27,57	Costo acquisto 2023	430.092
<b>80.000</b>		<b>Tot. valore di acquisto</b>	<b>1.363.092</b>
80.000	34,51	Valore rivalutato	2.760.800
		Rivalutazione massima	1.397.708
		Rivalutazione effettuata	1.397.708

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato. Il valore di mercato risulta da apposita relazione di stima redatta e asseverata da un esperto del settore in data 25 novembre 2024. Il valore di mercato è stato confrontato con il valore di acquisto, l'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo.

Si è, quindi, proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 16% sull' importo della rivalutazione e, tale importo (441.728 euro), è stato contabilizzato a riduzione della riserva di rivalutazione. Attestiamo che il valore netto delle azioni rivalutate, ivi inclusi gli incrementi relativi agli acquisti più recenti, risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile alle azioni stesse in relazione al suo valore di mercato.

### **5. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"**

In bilancio non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

### **6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Si evidenzia che non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Attivo circolante**

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti	1.454	1.454	0
Disponibilità liquide	43.662	121.119	77.457
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>45.116</b>	<b>122.573</b>	<b>77.457</b>

Le Disponibilità Liquide sono costituite dai depositi bancari e dalla cassa contante alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Debiti**

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso Banche	-	47	47
Debiti verso fornitori	95	95	0
Debiti tributari	3.769	6.940	3.171
Debiti verso Istituti previdenziali	3.465	6.735	3.270
Altri debiti	13.156	17.000	3.844
<b>Totale Debiti</b>	<b>20.485</b>	<b>30.817</b>	<b>10.332</b>

La voce "Debiti tributari" pari a 6.940 euro sono relativi:

- per 3.116 euro a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente;
- per 3.824 euro a ritenute su redditi da lavoro autonomo.

La voce “Altri Debiti” pari a 17.000 euro è composta:

- per 14.732 euro da debiti per ratei di ferie e permessi relativi a stipendi e contributi maturati e di competenza dell'esercizio;
- per 2.268 euro dalle quote di TFR maturato e da versare ai relativi fondi complementari di previdenza.

## 7. Ratei e Risconti

La voce pari a 72.726 euro è relativa per 71.698 euro a ratei attivi e per 1.027 euro a risconti attivi.

I ratei attivi riguardano interessi attivi maturati sui titoli classificati nell'immobilizzazioni finanziarie di competenza del 2024 incassati nel 2025, mentre i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione.

## Fondi per impegni e rischi

La voce “Fondi per impegni e rischi” pari a 1.092.248 euro è composta: per 670.000 euro dal Fondo per progetti futuri e per 422.248 euro dal Fondo copertura perdite. Le variazioni subite dal fondo sono state causate da 2 movimenti: un decremento di 177.752 euro per coprire le perdite generate dalla vendita di alcuni strumenti finanziari, in particolare dalla chiusura delle coperture comprate nel 2020 per ridurre il rischio di portafoglio durante la crisi Covid.

Sono invece stati accantonati ulteriori 400.000 euro in quanto nel corso del 2025 è aumentata sensibilmente l'incertezza volatilità sui mercati, sia obbligazionari che azionari.

## Trattamento fine Rapporto Lavoro subordinato

La voce, pari a 31 euro, si riferisce alle indennità di fine rapporto, maturate a tutto il 31 dicembre 2024 e rimaste in azienda. Il fondo risulta diminuito per 6.530 euro dalla quota destinata ai fondi di previdenza complementare.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio – Accantonamento	Variazioni nell'esercizio – Utilizzo	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto id lavoro subordinato	883	5.687	6.530	31
<b>Totale</b>	<b>883</b>	<b>5.687</b>	<b>6.530</b>	<b>31</b>

## 8. Patrimonio netto

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2023	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2024
Patrimonio indisponibile	500.000			500.000
Altri fondi di dotazione	9.014.737			9.014.737
<b>Totale Fondo di Dotazione</b>	<b>9.014.737</b>			<b>9.515.737</b>
<b>Patrimonio libero</b>				
Risultato Gestionale dell'esercizio	9.678	(390.258)	9.678	(390.258)
Risultato Gestionale di es. precedenti	101.594	9.678		111.272
Riserva di rivalutazione		955.980		955.980
<b>Totale Patrimonio Libero</b>	<b>111.272</b>	<b>575.400</b>	<b>9.678</b>	<b>676.994</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>9.626.009</b>	<b>575.400</b>	<b>9.687</b>	<b>10.191.731</b>

Il Patrimonio Libero è composto dal risultato gestionale dell'esercizio e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti portati a nuovo.

L'importo della Riserva di Rivalutazione pari a 955.980 euro deriva dalla rivalutazione di titoli in portafoglio (Creditaccess India B.V.) effettuata ai sensi del ex art. 5 legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni. Tale riserva può essere ridotta soltanto in caso di utilizzo della stessa a copertura delle perdite.

## 9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifica

Non risultano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifica.

## 10. Erogazioni liberali condizionate

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

## COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a 1.145.581 euro.

La voce accoglie in particolare:

- il contributo erogato dai fondatori per 762.600 euro;
- le erogazioni liberali ricevute per 370.000 euro;
- i proventi del 5 per mille per 12.981 euro.

### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a 1.386.061 euro.

La voce accoglie in particolare:

- le erogazioni deliberate a favore dei progetti descritti nel dettaglio nel Bilancio Sociale per 1.195.768 euro;
- i costi del personale per 126.999 euro;
- i costi dei servizi di cui la Fondazione ha usufruito nel 2024 per 58.204 euro;
- oneri per godimento di beni di terzi e ammortamenti per 268 euro;
- altri oneri di gestione per 4.822 euro.

## COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

In merito alle componenti positive e negative da attività diverse si precisa, ai sensi di cui all'art.6 del CTS, che nel corso dell'anno non sono state sostenute.

## COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività finanziarie.

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a 643.846 euro e sono costituiti da principalmente dal reddito generato

dalle cedole del portafoglio obbligazionario ed in via residuale da dividendi azionari e dalla vendita o rimborso di obbligazioni che hanno generato una plusvalenza anche in conto capitale. Si ricorda che l'iscrizione a bilancio di tutti gli strumenti finanziari è fatta a “costo storico di acquisto” per cui le eventuali plusvalenze degli OICR (strumenti finanziari solitamente privi di cedola) presenti in portafoglio, potranno emergere solo in caso di effettivo realizzo.

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a 793.624 euro, comprensivi dei 400.000 euro stanziati per il fondo rischi.

## 12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono relative a donazioni che la Fondazione ha ricevuto nell'anno 2024 per complessivi 1.145.581 euro, come meglio dettagliate qui sotto. Si tratta di erogazioni liberali in denaro, suddivisi come esposto nella tabella sottostante.

Donatori Individuali	915.846
Aziende e Fondazioni	216.754
Cinque per mille	12.981
<b>Totale</b>	<b>1.145.581</b>

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni:

Descrizione	Saldo 2024
Scuola del Fare - Napoli	221.763,78
Radici e Ali - Napoli	81.000,00
Laboratorio Artistico - Rione Sanità Napoli	19.733,85
La Casa dei Cristallini - Napoli	20.000,00
Teen Not Neet – Milano, Bergamo e Napoli	21.541,80
Inclucity - Napoli	100.004,50
Progetto Techcamp – Politecnico di Milano	1.707,52
Napoli Dakar 2025	48.517,70
Lib(e)ri dentro – San vittore Milano, Napoli	6.940,20
Riparto da me – Bollate (MI)	10.170,04
Progetto il Girevole- Milano	30.000,00
Accademia del Saper Fare Cometa - Como	28.800,00
Giardino di Fondazione La Comune - Cornaredo (MI)	45.000,00

Descrizione	Saldo 2024
World Places Startout - Quid - Verona	20.132,80
COMPITI@CASA - Napoli	20.000,00
MUS-E - Napoli	22.000,00
U.C.A.P.T.E.- Zinasco (PV)	40.000,00
Università Turismo e Avventura - Bolivia	10.000,00
Una scuola più giusta per tutti - Espaço Progredir - Brasile	30.000,00
Sport Senza Frontiere- Progetto Gioco di Squadra Istituto Penale per Minori Beccaria - Milano	18.500,00
Progetto STEP- Napoli	12.500,00
Cooperativa Martinengo - Milano	40.000,00
Progetti di erogazione indiretta	337.455,83
<b>TOTALE</b>	<b>1.195.768,02</b>

### 13. Il numero dei dipendenti

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Contratto di lavoro
Impiegati	2	2	CommercioTerziario
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	

Ai sensi dell'articolo 16 comma 1 CTS, si attesta che la Fondazione ha rispettato il principio di differenza retributiva uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione lorda.

### 14. L'importo dei compensi dei membri del Consiglio Direttivo, Organo di Revisione e Controllo, Tesoriere e Comitato Scientifico

Consiglio Direttivo	Nessun compenso
Organo di Revisione e Controllo	Nessun compenso
Tesoriere	Nessun compenso
Comitato Scientifico	Nessun compenso

### 15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### 16. Le operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### 17. La proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Il presente bilancio, composto da Relazione di Missione e Schemi di Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Bilancio approvato al 31 dicembre 2024 chiude con un divanzo di gestione pari a 390.258 che sarà coperto utilizzando la riserva di rivalutazione generata nel corso dell'esercizio 2024.

### 18. L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Fondazione Riva nel 2024 è, da anni, particolarmente attiva nell'ambito dell'Istruzione e Formazione, dell'Inclusione Sociale e Lavorativa. I progetti sostenuti hanno seguito un fil rouge che parte dall'attività educativa e formativa, conducendo a un inserimento lavorativo dignitoso e legale.

L'educazione rappresenta il primo tassello fondamentale nella costruzione della persona. Secondo le statistiche recenti, l'Italia presenta uno dei tassi più alti di abbandono scolastico precoce in Europa.

A Napoli, il tasso di abbandono scolastico raggiunge il 22%, tra i più alti nell'UE. I dati ISTAT mostrano che la disoccupazione giovanile è al 22,7% a livello nazionale, mentre a Napoli sale al 43,7%.

Tramite la Scuola del Fare, la Fondazione Riva cerca di combattere la dispersione scolastica accompagnando gli studenti in un percorso di crescita formativa.

Investire sui giovani e sul loro ingresso in un mondo del lavoro basato su competenze, studio e legalità è ciò che ci ha portato a focalizzarci sugli adolescenti e sul segmento dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). I progetti sempre in ambito educativo a Napoli vedono il nostro intervento tramite l'arricchimento didattico e il sostegno all'apprendimento: il progetto Mus-E è rivolto a

bambini della scuola primaria Angiulli e coinvolge esperti che lavorano su arte ed emozioni, mentre il progetto Compiti@Casa di Fondazione De Agostini si concentra sulle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo tutor dell'Università di Torino.

Crediamo che il lavoro di prevenzione, un processo lungo e articolato, sia fondamentale per costruire le persone che un domani saranno adulti responsabili. Infine, il lavoro è un tema fondamentale nella nostra società e garantire a tutti l'accesso a un impiego degno, retribuito e giusto è uno degli obiettivi principali delle nostre energie. Nelle carceri italiane, meno di un terzo delle persone detenute lavora e di queste solo il 2,2% è impiegato fuori dal carcere. Ogni detenuto costa allo stato circa 50.000€ all'anno. Considerando l'intera popolazione carceraria, il costo complessivo del sistema penitenziario è di circa 3 miliardi di euro (fonte: Ministero della Giustizia).

Fondazione Riva continua a formare e accompagnare al lavoro e all'autonomia le persone detenute che ne hanno diritto tramite il progetto #RipartoDaMe. A questo si aggiunge il sostegno ai progetti World Places Startout e Metamorfosi, legati alle carceri di Verona, Secondigliano e Opera. Tutto questo contribuisce a ridurre il tasso di recidiva e di conseguenza il costo per lo stato.

Come ogni anno, inoltre, la Fondazione ha continuato a sostenere enti e associazioni non profit, sia nazionali che internazionali.

### 19. L'evoluzione prevedibile della gestione e la previsione degli equilibri economico finanziari

L'attività della Fondazione viene garantita dalle risorse dei fondatori e dei numerosi donatori privati che donano ormai da diversi anni. La Fondazione è in grado di sviluppare e proporre progetti e soluzioni rapide ed efficaci a beneficio della collettività.

Nel 2025 la Fondazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività su progetti duraturi e sostenibili.

### 20. L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come da art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività filantropica di erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento a sostegno di categorie di

persone svantaggiate o delle attività di interesse generale indicate all'art. 5 del d. Lgs. 117/2017, principalmente attraverso il sostegno agli enti del terzo settore che in dette attività sono impegnati. La Fondazione intende promuovere e favorire le iniziative individuate dal Consiglio Direttivo, nell'ambito dei settori di attività di cui all'articolo 5 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che possano contribuire a migliorare le condizioni dell'essere umano e dell'ambiente nel quale vive.

Con specifico riferimento alle attività di interesse generale, la Fondazione intende promuovere e favorire iniziative in particolare nei seguenti settori di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- (d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- (p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'attività di erogazione di beni e servizi a sostegno delle attività di interesse generale o di persone svantaggiate, nonché l'attività di raccolta fondi e risorse in genere, ed infine la gestione del patrimonio e la destinazione dei fondi, è svolta dalla Fondazione nel rispetto dei seguenti principi:

- la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo, nel rispetto delle finalità e dei valori di cui al presente Statuto;
- la Fondazione incentiva e agevola donazioni da persone ed enti per il sostegno delle attività istituzionali e, nel rispetto della propria autonomia, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti che perseguono finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione degli scopi della Fondazione, inclusi enti del terzo settore, imprese e cittadini;

la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di verità, trasparenza, eticità e correttezza, nel rispetto delle specifiche linee

- la Fondazione rende pubblici, mediante inserimento nel proprio sito internet, nel proprio bilancio sociale e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, i progetti sostenuti nell'ambito della propria attività istituzionale.

In particolare, la Fondazione intende sostenere mediante la propria attività di erogazione di denaro, beni o servizi, gli enti del terzo settore che attuano le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

A tal fine, in conformità all'art 38 del Codice del terzo Settore, la Fondazione interviene a favore degli enti beneficiari con il finanziamento di singoli progetti ed anche realizzando forme articolate di sostegno, attraverso una equilibrata combinazione di erogazioni di denaro e di servizi nonché di attività di investimento, al fine di favorire da parte loro l'acquisizione di autonomia operativa e di stabile sostenibilità.

## **21. Informazioni e riferimento in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

Come da articolo 3 dello Statuto La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalla legge, con particolare riferimento alla specifica disciplina degli enti filantropici. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri.

## **22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non esistono costi e proventi figurativi.

## **23. La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

**La policy della Fondazione prevede che il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima dei dipendenti sia compreso nel rapporto di 1:2**

## **Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con l'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore e che è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione.

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente



Antonio Riva

# Metodologia di Rendicontazione

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi un'**opportunità per rendere conto delle scelte effettuate, delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate durante l'anno.** È uno strumento che permette ai nostri stakeholder di conoscerci meglio e di esprimere una valutazione informata e consapevole sul nostro operato.

Questo documento è pensato per essere un **mezzo di condivisione, comunicazione e trasparenza**, ma soprattutto un supporto strategico che ci consente di analizzare il nostro lavoro in modo critico ma costruttivo, riflettendo su ciò che abbiamo raggiunto e su ciò che possiamo ancora migliorare nei prossimi anni.

Abbiamo scelto di aderire strettamente alle disposizioni delle Linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza temporale, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, affidabilità e indipendenza delle terze parti, come stabilito dalla normativa vigente.

Questo documento si riferisce all'esercizio 2024, senza modifiche al perimetro di riferimento rispetto agli anni precedenti, con un approfondimento soprattutto in relazione alle persone che ruotano attorno all'organizzazione.

Non ci siamo limitati a considerare chi è coinvolto nella governance, ma abbiamo incluso tutti coloro che, in vari modi, contribuiscono alla vita e alla crescita della Fondazione, rappresentandone il cuore pulsante.

Ci siamo focalizzati sugli effetti che le nostre iniziative possono avere sul benessere degli stakeholder, sia direttamente che indirettamente coinvolti.

Il nostro approccio di rendicontazione parte dalla missione e dagli obiettivi che essa ispira, per analizzare i progetti, le attività e le risorse, sia umane sia economiche, necessarie al loro raggiungimento. Abbiamo selezionato KPI utili a fornire una visione chiara e completa delle nostre attività e del loro impatto sulla comunità in cui operiamo.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla redazione di questo documento per il loro prezioso impegno. Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento essenziale per garantire la trasparenza e la responsabilità della nostra Fondazione.

# Relazione dell'Organo di controllo

## Bilancio sociale al 31.12.2024 – Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi eventualmente effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 19.5.2021, n.107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

### Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste della Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bergamo, 28 aprile 2025

Per l'Organo di Controllo



Dr. Alessandro Masera

# Relazione dell'Organo di controllo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

## Al Consiglio Direttivo di Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 390.258. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Premesso che allo scrivente è stata attribuita sia l'attività di vigilanza sia la funzione di revisione legale dei conti, dò atto nella presente relazione dell'operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

### A) Relazione del revisore indipendente

#### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti

dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### B) Relazione sull'attività di vigilanza

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e,

in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

- l'ente persegue in via principale attività di interesse generale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale indicate nel paragrafo 20 della Relazione di missione;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi ex art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore". Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito il Consiglio Direttivo ad approvare il bilancio d'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Bergamo, 28 aprile 2025

Per l'Organo di Controllo



Dr. Alessandro Masera



**Sito web di Fondazione**



Scopri di più!  
Scansiona il QRcode oppure vai su  
[www.fondazioneriva.it](http://www.fondazioneriva.it)

**Sito web della Scuola del Fare**



Scopri di più!  
Scansiona il QRcode oppure vai su  
[www.scuoladelfare.com](http://www.scuoladelfare.com)

**Newsletter**



Iscriverti alla nostra newsletter!  
Scansiona il QRcode oppure  
[www.fondazioneriva.it/iscrizione-alla-newsletter/](http://www.fondazioneriva.it/iscrizione-alla-newsletter/)

Fondazione Riva è presente anche sui social con una pagina Instagram, Facebook e LinkedIn e con un canale Youtube:



**SOSTIENI LA FONDAZIONE**

**Fai una donazione online**

Sul sito [www.fondazioneriva.it/sostienici](http://www.fondazioneriva.it/sostienici)

**Dona con Bonifico bancario**

Intestato a Fondazione Alberto e Franca Riva presso Intesa Sanpaolo  
**IBAN IT63N0306909620100000002353**

**5x1000**

Indica nella tua dichiarazione dei redditi il **codice fiscale 97660980158**



Via Palestro 20, 20121 Milano  
E. segreteria@fondazioneriva.it  
Tel. +39 02 7631 7311  
C.F. 97660980158



[www.fondazioneriva.it](http://www.fondazioneriva.it)

Progetto grafico: [lattuadavargas.com](http://lattuadavargas.com)  
Coordinamento e Consulenza: [goodpoint.it](http://goodpoint.it)